



ISTITUTO G.B. MONTINI
Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)
cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)
cod. min. MIPL335009

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

DOCUMENTO DI CLASSE

CLASSE

5 LICEO LINGUISTICO



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)

cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)

cod. min. MIPL335009

INDICE

- 1. SINTESI DELL'OFFERTA FORMATIVA**
- 2. COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE**
- 3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**
- 4. OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI CONSEGUITI**
- 5. VALUTAZIONE**
- 6. DIDATTICA A DISTANZA**
- 7. CITTADINANZA E COSTITUZIONE**
- 8. CLIL**
- 9. INIZIATIVE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO**
- 10. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO**
- 11. ORIENTAMENTO**
- 12. ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E ECCELLENZA**

ALLEGATO A: PROGRAMMI DISCIPLINARI

ALLEGATO B: TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)

cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)

cod. min. MIPL335009

1. SINTESI DELL'OFFERTA FORMATIVA

Un'icona sintetica dell'Istituto Montini può essere quella di un tavolo che si regge su tre gambe. Essere scuola cattolica; Essere una scuola popolare; Essere una scuola di qualità.

La scuola si pone come "alleata" e "sostenitrice" della crescita integrale dello studente in collaborazione e dialogo con la famiglia offrendo proposte stimolanti e garantendo una costante comunicazione che prenda in considerazione la ricchezza e la complessità di ogni giovane.

Attraverso l'acquisizione di un rigoroso metodo di lavoro in classe, una capillare organizzazione dello studio, attraverso percorsi di recupero mirati, attività di eccellenza ed interventi rispondenti alle caratteristiche del singolo studente – anche con la collaborazione di enti e professionisti esterni in caso di eventuali difficoltà sul piano metodologico e/o psicologico – ogni studente viene messo nelle condizioni migliori perché i suoi talenti siano valorizzati e potenziati.

La didattica e l'offerta formativa della scuola partono dalla situazione reale e dai bisogni dello studente per stimolarlo a mettere in gioco e a frutto tutte le sue potenzialità, anche sollecitando la partecipazione a proposte formative, culturali ed educative.



ISTITUTO G.B. MONTINI
Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)
cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)
cod. min. MIPL335009

2. COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

1	Andrade Costa Ester	ingresso al Montini a. s. 2021/2022
2	Barbaro Safalta	
3	Bolla Gaia	ingresso al Montini a. s. 2021/2022
4	Capriotti Anna	
5	Cattano Nina	ingresso al Montini a. s. 2021/2022
6	Ceriotti Sara	
7	De Pinto Maya	ingresso al Montini a. s. 2022/2023
8	De Rosa Giulia	
9	Di Salvo Eric	
10	Fernando Roshen Francesco	
11	Gasperi Andrea	
12	Gualdi Chiara	ingresso al Montini a. s. 2022/2023
13	Gussoni Alessio	
14	Losi Miriam Pia	ingresso al Montini a. s. 2021/2022
15	Marucco Marianna	ingresso al Montini a. s. 2022/2023
16	Musco Allegra	ingresso al Montini a. s. 2023/2024
17	Nicora Anna	ingresso al Montini a. s. 2021/2022
18	Pellegrino Chiara	
19	Restelli Caterina	
20	Servida Gaia	ingresso al Montini a. s. 2022/2023
21	Yu Zhong Yan	
22	Zanobini Michel Tijano	ingresso al Montini a. s. 2022/2023
23	Zingari Pietro Maria	

La classe V liceo linguistico si presenta all'Esame di Stato composta da 23 elementi (diciassette studentesse e sei studenti): tale composizione, invariata dal quarto anno di studi, risulta ben diversa rispetto al gruppo-classe del primo anno (sono stati, infatti, cinque gli inserimenti al secondo, cinque al terzo ed uno al quarto anno).

La classe risulta variegata sia in termini di partecipazione alle proposte della scuola, sia di solidità didattica.

Da un punto di vista didattico il gruppo-classe presenta ancora parecchie fragilità metodologiche e fatica nella continuità dello studio che, a parte il caso dei singoli, possono essere in parte rintracciabili -per alcune materie- nel reiterato alternarsi di docenti negli ultimi tre anni.

Nel corso del triennio la V linguistico ha visto l'avvicinarsi di:

-tre diversi insegnanti di Lingua e Letteratura Spagnola

(prof.ssa Claudia Marra, prof. Andrea Benenti e, da quest'anno, la prof.ssa Stefania Perego)



-due docenti per l'insegnamento di Matematica e Fisica

(prof.ssa Serena Pecoraro e, da quest'anno, il prof. Luca Mussi)

Tale situazione ha portato la classe nella sua interezza a risentire del cambio degli insegnanti e del metodo di lavoro.

Sempre da un punto di vista didattico si osserva come alcuni argomenti e problematiche, affrontati dalle diverse discipline nel corso di quest'ultimo anno di studi, abbiano portato una parte della classe a dimostrare un maggiore coinvolgimento e partecipazione alle lezioni rispetto al passato.

Anche il viaggio-studio organizzato a Dublino (IR) all'inizio del Trimestre (dal 3 al 9 ottobre 2024) ha portato ad alcuni piccoli miglioramenti sia sul piano didattico, sia sul piano dei rapporti tra studenti: gli studenti partecipanti all'attività estera sono stati 16 su 23.

Ancora quest'anno i Docenti hanno operato su più fronti per sostenere la classe ponendo attenzione alle numerose dinamiche comportamentali che, più volte, hanno attraversato il gruppo di studenti.

Proprio guardando anche a questi aspetti il Consiglio di Classe ha organizzato iniziative ed occasioni di confronto alcune delle quali confluite nelle attività di *Educazione Civica*.

Per quello che riguarda le attività di *Orientamento* i Docenti hanno organizzato per la classe diverse attività per un totale di 40 ore.

Nell'elenco che segue nelle prossime pagine sono elencate le attività svolte dall'intero gruppo-classe con i docenti referenti per un totale di 30 ore; fuori elenco sono state indicate le restanti attività (per un totale di 10 ore) che hanno visto la partecipazione di un esiguo numero di studenti partecipanti.

In merito alle proposte culturali ed educative organizzate dall'Istituto, attraverso la formula di incontri o conferenze, va segnalato come queste siano state accolte, di volta in volta, solo da alcuni piccoli gruppi di studenti senza mai portare ad una partecipazione corale.

Per quello che riguarda le attività previste nell'ambito del programma P.C.T.O. (*Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento*), tutti gli studenti della classe hanno svolto le 90 ore di attività come previsto dalla normativa vigente: la documentazione relativa a ciascun studente, comprensiva della valutazione delle competenze, è depositata in un apposito fascicolo presso la Segreteria Didattica dell'Istituto.

Sempre presso la Segreteria Didattica dell'Istituto è depositata la documentazione relativa agli studenti per i quali sono stati predisposti *Piani Didattici Personalizzati*.

Ogni pratica è stata inserita in appositi fascicoli personali consultabili solo da parte dei componenti del Consiglio di Classe e della Commissione dell'Esame di Stato.

Nei giorni 3, 4, 6 di marzo la classe ha partecipato ai test I.N.V.A.L.S.I. somministrati dalla piattaforma ministeriale relativamente alle materie: Italiano, Matematica ed Inglese.



3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
○ Religione cattolica	prof.ssa Barbara Giussani
○ Lingua e Letteratura Italiana	prof. Maurizio Tura
○ Lingua e letteratura francese	prof.ssa Antonella Castioni
○ Lingua e letteratura spagnola	prof.ssa Stefania Perego
○ Lingua e Cultura Inglese	prof.ssa Serena Palumbo
○ Storia e Filosofia	prof. Salvatore D'Ambrosio
○ Storia dell'Arte	prof.ssa Chiara Niccoli
○ Matematica e Fisica	prof. Luca Mussi
○ Scienze Naturali	prof.ssa Terry Costanzo
○ Scienze Motorie e Sportive	prof. Marco Marino

Si porta a conoscenza della Commissione il fatto che, nel corso del triennio, il Consiglio di Classe ha visto alcuni avvicendamenti nella sua composizione, come già precedentemente sottolineato.

- Lingua e Letteratura Spagnola

prof.ssa Claudia Marra (3° anno), prof. Andrea Benenti (4°), prof.ssa Serena Perego (5°)

- Matematica e Fisica

prof.ssa Serena Pecoraro (3°e 4° anno), prof. Luca Mussi (5°)



4. OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI CONSEGUITI

Lo studente dell'Istituto Montini al termine del quinquennio ha acquisito, dal punto di vista educativo:

- la capacità di scegliere e valutare secondo prospettive di valore;
- la consapevolezza del nesso profondo tra cultura, fede e vita;
- la conoscenza pratica di diverse forme di solidarietà (dal riconoscimento del "diverso" alla condivisione);
- la capacità di dialogo costruttivo con diverse prospettive culturali, orientato alla ricerca della verità a partire dall'umano che è comune e ci accomuna.

Dal punto di vista didattico ha acquisito, oltre ai contenuti specifici delle diverse discipline oggetto di studio:

- un lessico adeguato e la terminologia specifica dei differenti saperi;
- una corretta metodologia di studio, personalizzata e fondata sul rigore logico-razionale;
- la capacità di lavorare in gruppo in funzione di un obiettivo;
- la capacità di analisi, sintesi, rielaborazione autonoma, argomentazione sistematica ed articolata dei vari saperi secondo prospettive disciplinari e pluridisciplinari
- la consapevolezza della propria identità culturale attraverso il confronto critico con le culture classiche e moderne studiate.

PROFILO IN USCITA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono:

- avere acquisito in una /due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento*;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.



5. VALUTAZIONE

La valutazione è stata sempre intesa non come un giudizio sulla persona, ma sul livello di raggiungimento delle competenze delle abilità e delle conoscenze.

I processi valutativi che hanno accompagnato lo studente per l'intero percorso formativo hanno avuto come scopo quello di:

- a) migliorare la qualità dei suoi apprendimenti;
- b) sviluppare una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati;
- c) garantire itinerari formativi coerenti con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito.

Essi hanno fornito ai nostri studenti elementi per la conoscenza di sé, in ordine all'aspetto cognitivo, comportamentale e relazionale.

“Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva”
(DPR 122/09 art. 1 comma 2).

La valutazione è da intendersi come strumento fondamentale per il docente perché consente una verifica della coerenza tra la scelta di contenuti/metodi ed i risultati ottenuti;

essa ha una grande valenza orientativa nella misura in cui, attraverso l'esplicitazione dei criteri, rende lo studente capace di una verifica personale e di una valutazione di coerenza tra gli obiettivi dichiarati e i risultati ottenuti.

I processi di valutazione sono un riferimento comune per tutte le discipline.

Le modalità e i criteri di valutazione specifici di ciascuna disciplina sono stati indicati nei documenti elaborati dai singoli Dipartimenti di materia, così come il numero minimo delle prove.

La verifica del conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi è stata effettuata mediante verifiche orali e scritte, relazioni e ricerche di approfondimento, osservazioni sul comportamento, la partecipazione e l'impegno nelle varie attività.

La valutazione è sempre espressa in decimi.

Gli elementi essenziali per la valutazione sono stati:

- Comprensione
- Conoscenza dei dati
- Esposizione (proprietà di linguaggio/coerenza logico sintattica-argomentativa)
- Capacità di collegamento dei dati almeno per aree omogenee
- Capacità propositiva e critica (rielaborazione personale)
- Capacità di analisi e sintesi



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)

cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)

cod. min. MIPL335009

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO ORALE D'ESAME

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Durante l'anno scolastico 2024/2025 sono state effettuate nel corso del Pentamestre due simulazioni per ciascuna delle prove scritte previste a livello nazionale per l'Esame di Stato 2024/2025:

prima prova (Lingua italiana) nei giorni **18 marzo e 5 maggio 2025**

seconda prova (Lingua inglese) nei giorni **17 marzo e 6 maggio 2025**

In merito alle simulazioni del colloquio orale, i docenti hanno organizzato occasioni e prove sia nel corso delle lezioni di materie, sia in organizzati momenti di condivisione tra studenti e docenti (una occasione esemplificativa al riguardo è stata fissata per il pomeriggio del **21 maggio p.v.**).

La valutazione ha seguito i criteri di seguito descritti in apposite **Griglie di valutazione** riportate di seguito.

**5.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI****GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PRIMA PROVA****TIPOLOGIA A**

In ottemperanza al Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova

Votazione ____ / 100 - ____ / 10

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (max. 60 punti)

LIVELLI INDICATORI	Assente o decisamente carente	Imprecisa e/o fragile	Sostanzialmente corretta e adeguata	Pienamente corretta e adeguata
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione Coesione e coerenza testuale	1-5	6-10	11-15	16-20
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto della punteggiatura	1-5	6-10	11-15	16-20
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-5	6-10	11-15	16-20

Totale ____ / 60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A (max. 40 punti)

LIVELLI INDICATORI	Assente o decisamente carente	Imprecisa o fragile	Sostanzialmente corretta e adeguata	Pienamente corretta e adeguata
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni di massima sulla lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	1-2	3-5	6-8	9-10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-2	3-5	6-8	9-10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1-2	3-5	6-8	9-10
Interpretazione corretta e articolata del testo	1-2	3-5	6-8	9-10

Totale ____ / 40



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)

cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)

cod. min. MIPL335009

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PRIMA PROVA

TIPOLOGIA B

In ottemperanza al Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova

Votazione ___ / 100 - ___ / 10

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (max. 60 punti)

LIVELLI INDICATORI	Assente o decisamente carente	Imprecisa o fragile	Sostanzialmente corretta e adeguata	Pienamente corretta e adeguata
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione Coesione e coerenza testuale	1-5	6-10	11-15	16-20
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto della punteggiatura	1-5	6-10	11-15	16-20
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-5	6-10	11-15	16-20

Totale ___ / 60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B (max. 40 punti) – TIPOLOGIA B

LIVELLI INDICATORI	Assente o decisamente carente	Imprecisa o fragile	Sostanzialmente corretta e adeguata	Pienamente corretta e adeguata
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-3	4-7	8-11	12-14
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1-3	4-6	7-10	11-13
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-3	4-6	7-10	11-13

Totale ___ / 40

Corso di Porta Romana 105 • 20122 Milano • telefono 02 54 53 975 • fax 02 54 01 1603

e-mail segreteria@istitutomontini.it • sito web www.istitutomontini.it

ente gestore Società Cooperativa Sociale Milano 15 • codice fiscale 035 460 701 56



ISTITUTO G.B. MONTINI
Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)
cod. min. MIPCO75007

(D.M. 776 del 21/01/2001)
cod. min. MIPL335009

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PRIMA PROVA
TIPOLOGIA C

In ottemperanza al Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova

Votazione ____ / 100 - ____ / 10

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (max. 60 punti)				
LIVELLI INDICATORI	Assente o decisamente carente	Imprecisa o fragile	Sostanzialmente corretta e adeguata	Pienamente corretta e adeguata
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione Coesione e coerenza testuale	1-5	6-10	11-15	16-20
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto della punteggiatura	1-5	6-10	11-15	16-20
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-5	6-10	11-15	16-20

Totale ____ / 60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C (max. 40 punti)				
LIVELLI INDICATORI	Assente o decisamente carente	Imprecisa o fragile	Sostanzialmente corretta e adeguata	Pienamente corretta e adeguata
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1-3	4-7	8-11	12-14
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-3	4-6	7-10	11-13
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-3	4-6	7-10	11-13

Totale ____ / 40

Corso di Porta Romana 105 • 20122 Milano • telefono 02 54 53 975 • fax 02 54 01 1603

e-mail segreteria@istitutomontini.it • sito web www.istitutomontini.it

ente gestore Società Cooperativa Sociale Milano 15 • codice fiscale 035 460 701 56



ISTITUTO G.B. MONTINI
Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)
cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)
cod. min. MIPL335009

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – SECONDA PROVA
INGLESE

INDICATORI	PUNTI
COMPRENSIONE DEL TESTO	
Molto limitata, solo una minima parte del testo viene interpretata correttamente	1
Non sufficiente, con errata interpretazione di alcuni punti fondamentali	2
Globalmente sufficiente, con corretta identificazione dei contenuti espliciti	3
Sostanzialmente completa, con qualche imprecisione o decodifica parziale di contenuti sottintesi	4
Completa e precisa, con decodifica completa di contenuti	5
ANALISI DEL TESTO: Competenza testuale e riformulazione dei contenuti	
Gravemente insufficiente, con rielaborazione assente, argomentazione frammentaria ed errori anche gravi	1
Incompleta e incoerente nella riformulazione, argomentazione limitata, spiegazioni frammentarie con diffuse scorrettezze e lessico inadeguato	2
Sostanzialmente sufficiente, con interpretazioni a volte superficiali o schematiche con qualche scorrettezza	3
Corretta e coesa, con argomentazione scorrevole e lessico adeguato, forma sostanzialmente corretta	4
Esauriente e personalizzata, con argomentazione chiara e ben articolata, uso corretto di strutture anche complesse e lessico adeguato	5
PRODUZIONE: ADERENZA ALLA TRACCIA	
Svolgimento gravemente carente nell'argomentazione e nello sviluppo e/o non coerente alla richiesta	1
Svolgimento parziale e/o incoerente in alcuni punti, sviluppo inadeguato	2
Sostanzialmente aderente alla traccia, elaborata in modo essenziale e a volte schematico	3
Aderente alla traccia e corretta nell'impostazione, elaborata in modo personale e organico, con argomentazione adeguata	4
Pienamente aderente alla traccia e alle caratteristiche di genere, argomentazione ben sviluppata, contributi creativi e/o collegamenti interdisciplinari coerenti	5
PRODUZIONE: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	
Testo frammentario con gravi e diffusi errori che compromettono la comprensione in vari passaggi, lessico totalmente inadeguato	1
Testo disorganico ed esposizione frammentaria. Alcuni errori anche gravi. Lessico povero e a volte inadeguato	2
Testo complessivamente organico anche se non sempre coeso, con errori che non compromettono la comprensione e lessico adeguato anche se poco vario	3
Testo organico e corretto nell'impostazione, lessico appropriato, qualche errore e/o imprecisione	4
Testo ben articolato, lessico originale e vario, uso corretto di strutture complesse	5



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)

cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)

cod. min. MIPL335009

CRITERI DI VALUTAZIONE RELATIVI AL COLLOQUIO ORALE

La griglia di valutazione per il colloquio è quella prevista per tutte le istituzioni scolastiche del Paese dall'Ordinanza Ministeriale **n. 67 del 31 marzo 2025**.



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)

cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)

cod. min. MIPL335009

6. DIDATTICA A DISTANZA

Nel corso del primo anno del biennio (a.s. 2020/2021), a causa dell'epidemia di SARS COVID, l'attività didattica si è tenuta a distanza, secondo le indicazioni ministeriali.

L'attività da remoto è stata regolarmente svolta attraverso lezioni on-line, con una riduzione dell'ora di ciascuna lezione a 50 minuti integrati, per i restanti 10 minuti, da ore aggiuntive in remoto con attività pomeridiane, approfondimenti, documentazioni e materiali multimediali forniti dai docenti.

Con l'avvio del secondo anno (a.s. 2021/2022) l'attività didattica è ritornata con gradualità a svolgersi in presenza in Istituto.



7. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In conformità a quanto stabilito dalle *Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica*, emanate ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, il Consiglio di Classe ha attivato specifiche iniziative volte al conseguimento delle conoscenze e delle competenze inerenti.

L'insegnamento di *Educazione Civica* è stato attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione del Consiglio di Classe, e si è imperniato intorno ai nuclei concettuali che costituiscono i pilastri indicati nella normativa, con particolare spazio assegnato – per la attuale classe quinta - ai primi due nuclei:

- Costituzione, legalità e solidarietà
- Cittadinanza digitale e consapevole
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela patrimonio e territorio

Le competenze a cui è finalizzato il lavoro svolto nelle ore di *Educazione Civica* sono le competenze chiave raccomandate dal Consiglio Europeo

(*Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018*):

- | | |
|--|--|
| ● Competenza alfabetica funzionale | ● Competenza in materia di cittadinanza |
| ● Competenza multilinguistica | ● Competenza imprenditoriale |
| ● Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria | ● Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali |
| ● Competenza digitale | |
| ● Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare | |

Il curriculum di istituto di *Educazione Civica*, quindi, tenuto conto di quanto previsto dalla normativa di riferimento, ma anche in considerazione della sua articolazione nei filoni tematici e delle sue finalità di potenziamento dell'offerta formativa e dell'attività progettuale dell'intero istituto al fine di sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, non può che avere un'impostazione interdisciplinare, coinvolgendo i docenti delle diverse discipline e la programmazione dell'intero Consiglio di Classe.

Costituiscono, inoltre, parte integrante del percorso di *Educazione Civica* le attività e i progetti pianificati dal Consiglio di Classe, tenendo conto del fatto che lo sviluppo della programmazione si è articolato nel corso del triennio, consentendo di toccare in questo modo un numero maggiore di suggestioni e di iniziative.



ISTITUTO G.B. MONTINI
Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)
cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)
cod. min. MIPL335009

La seguente tabella costituisce un prospetto riassuntivo del percorso svolto con gli studenti nell'anno scolastico 2024/25:

Nuclei linee guida	Argomento	Materia	Competenze prioritarie
Costituzione, legalità e solidarietà	Studio della Costituzione italiana: soffermandosi in modo particolare sui principi fondamentali contenuti negli articoli dall' 1 al 12 , in particolare gli articoli 1-4; prendendo in esame, attraverso l'analisi di alcuni articoli della parte prima della carta costituzionale: i rapporti civili, etico-sociali, economici e politici; delineando in termini generali l'assetto delle principali istituzioni italiane come disegnato nella parte seconda della Costituzione.	STORIA	<i>Competenza in materia di cittadinanza</i> <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</i> <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i>
Costituzione, legalità e solidarietà	Analisi di alcuni articoli e temi quali: Presidente della Repubblica Potere legislativo: il Parlamento Lavoro e sistemici economici Tutela del lavoro e protezione sociale Art. 27 (funzione della pena) Enti sovranazionali e art. 10 della Costituzione	DIRITTO	<i>Competenza in materia di cittadinanza</i> <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</i> <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i>
Cittadinanza digitale e consapevole	Etica e utilizzo dei dati informatici	MATEMATICA	<i>Competenza in materia di cittadinanza</i> <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</i> <i>Competenza digitale</i>



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)

cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)

cod. min. MIPL335009

Nuclei linee guida	Argomento	Materia	Competenze prioritarie
Costituzione, legalità e solidarietà	La situazione carceraria in Italia (in relazione all'art. 27 della Costituzione). Diritti e doveri delle persone. Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo: libertà di pensiero, costituire una famiglia; la proprietà privata. Messaggio di fine anno 2024 di Sergio Mattarella, Presidente della Repubblica. Detenzione di Cecilia Sala e diritti umani. Confronto su senso di responsabilità di fronte alla condizione della società italiana; approfondimento sulla dispersione scolastica. Divario Nord-Sud. Abbandono aree montane e fuga di giovani all'estero.	RELIGIONE	<i>Competenza in materia di cittadinanza</i> <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</i> <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i>
Cittadinanza consapevole	Il doping e le droghe nello sport	SCIENZE MOTORIE	<i>Competenza in materia di cittadinanza</i>
Ricerca e Sviluppo sostenibile	Inquinamento atmosferico dovuto all'impiego di idrocarburi come i combustibili primari. Energia pulita: studio dell'energia atomica e le centrali termoelettriche. Energia nucleare: E. Fermi e il progetto Manhattan. Etanolo: metabolismo e problematiche legate al suo abuso (DUA). Fentanyl: abuso ed effetti al sistema dopaminergico legato alla dipendenza. Ambiti delle biotecnologie con accenni alla bioetica	SCIENZE	<i>Competenza in materia di cittadinanza</i> <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</i>

Corso di Porta Romana 105 • 20122 Milano • telefono 02 54 53 975 • fax 02 54 01 1603

e-mail segreteria@istitutomontini.it • sito web www.istitutomontini.it

ente gestore Società Cooperativa Sociale Milano 15 • codice fiscale 035 460 701 56



8. CLIL

In ottemperanza alle *Indicazioni Nazionali del Liceo linguistico* e alle *Norme transitorie in materia di CLIL* (Nota 240 del 16/01/2013 e Nota 4969 del 25/07/2014), nella classe sono stato attivato il seguente percorso CLIL:

Durante il quinto anno, alcune parti introduttive alla trattazione di argomenti significativi della Scienze e della Ricerca scientifica sono stati inquadrati da una trattazione in lingua francese da parte delle docenti prof.sse Castioni (docente di lingua e letteratura francese) e Van Vaethem e in accordo e sinergia con la docente di Scienze, prof.ssa Terry Costanzo.

Attività CLIL: Lingua e letteratura Francese-Scienze

<i>Destinatario</i>	5LL
<i>Docenti responsabili</i>	Prof.sse Laurie Van Vaethem – Terry Costanzo – Antonella Castioni
<i>Docenti coinvolti</i>	Prof.sse Laurie Van Vaethem – Terry Costanzo – Antonella Castioni
<i>Finalità</i>	1) Approfondire in lingua francese argomenti e problematiche a carattere scientifico 2) Allargare la conoscenza e l'uso dei termini scientifici in lingua francese
<i>Svolgimento</i>	Lezioni nel corso del Pentamestre
<i>Modalità di verifica</i>	Partecipazione attiva alle lezioni con traduzione di testo in lingua con comprensione, acquisizione termini scientifici
<i>Argomenti</i>	<i>La fission nucleaire</i>



9. INIZIATIVE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Durante l'anno scolastico l'Istituto si è attivato per preparare docenti e studenti ad affrontare l'Esame di Stato.

Il Dirigente Scolastico ha partecipato a tutti gli incontri proposti dall'Ufficio Scolastico Regionale e relazionando i docenti sulle indicazioni fornite.

Come già indicato, va ricordato che nel corso del Pentamestre sono state somministrate agli studenti due Simulazioni ufficiali di Esame di Stato, in coordinamento con i docenti del plesso del Liceo Classico dell'Istituto.

Le prove si sono svolte secondo questo calendario:

Simulazione di prima prova (ITALIANO)

18 marzo 2025 (durata 6 ore)

5 maggio 2025 (durata 6 ore)

Simulazione di seconda prova (INGLESE)

17 marzo 2025 (durata 6 ore)

6 maggio 2025 (durata 6 ore)

In merito alle simulazioni del colloquio orale, i docenti hanno organizzato occasioni e prove sia nel corso delle lezioni, sia in organizzati momenti di condivisione tra studenti e docenti (una occasione esemplificativa al riguardo è stata fissata per il pomeriggio del **21 maggio p.v.**).

I.N.V.A.L.S.I.

Come già precedentemente indicato si segnala che nei giorni 3, 4, 6 di marzo la classe ha partecipato ai test I.N.V.A.L.S.I. somministrati dalla piattaforma ministeriale relativamente alle materie: Italiano, Matematica ed Inglese.

In allegato (**ALLEGATO B**) sono disponibili le tracce utilizzate per tali simulazioni.



10. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO

Il progetto d'istituto per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ha definito le seguenti finalità:

- * Sviluppare la cultura del lavoro ed acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale
- * Sviluppare competenze da collocare in un ambito di orientamento lavorativo e professionale o di studi superiori
- * Comprendere le modalità di funzionamento dell'organizzazione del lavoro e dell'impresa nella dimensione globale
- * Costruire relazioni efficaci nel contesto di studio e di lavoro
- * Sviluppare il concetto di imprenditorialità e promuovere l'iniziativa personale nello studio e nel lavoro
- * Sviluppare vocazionalità per la formazione integrale dello studente per una scuola *student oriented* e non solo *job oriented*.

Tali finalità sono state raggiunte attraverso una pluralità di tipologie di interazione con il mondo del lavoro mediante le esperienze di P.C.T.O. svolte negli anni scolastici precedenti e le attività di orientamento promosse dalla scuola.

Per quanto riguarda i P.C.T.O. l'Istituto Montini offre agli alunni del terzo e quarto anno di corso che desiderano fare esperienze lavorative, un breve *stage* presso selezionate aziende profit e non profit in linea con il percorso didattico. Un'esperienza di vita, prima ancora che di istruzione, che mette i ragazzi in contatto con il mondo del lavoro, con l'intento di accorciare la distanza che esiste tra i due ambiti, attraverso una breve ma intensa esperienza attraverso la quale possano applicare nell'utilità pratica ciò che hanno imparato nella teoria.

Mettere le proprie capacità di scrittura per redigere progetti, sostenere colloqui in lingua straniera, assistere a un *meeting report* o fissare un incontro: tutte operatività che rendono concreto l'insegnamento e permettono agli studenti di sviluppare nuove abilità e scoprire diverse risorse, motivandoli ulteriormente nel processo di apprendimento. L'esperienza di alternanza scuola-lavoro/*stage* fa dell'esperienza lavorativa un momento fondamentale del processo culturale e formativo, costituisce una risorsa complementare all'attività didattica, e mette in gioco tutti i diversi tipi di apprendimento: cognitivo, operativo, progettuale, relazionale, emozionale. Essa si qualifica per la sua valenza formativa, culturale, professionalizzante ed orientativa: infatti gli studenti, opportunamente orientati dai Docenti del Consiglio di Classe, possono scegliere settore e sede-stage in base alle proprie capacità ed interessi. Rafforza il rapporto con il territorio anche nell'ottica dell'autonomia scolastica, riscuote interesse ed approvazione da parte delle famiglie. L'esperienza è deliberata sia dai Consigli di Classe, che dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto.

L'attività P.C.T.O. ha coinvolto studenti, Consigli di classe, Dirigente scolastico, famiglie, rappresentanti di enti ed istituzioni. Gli studenti sono stati valutati sia dagli insegnanti tutor interni, sia dai tutor lavorativi esterni in base alle capacità-competenze attese in esito al progetto. Gli studenti hanno svolto quanto previsto dalla normativa vigente.

La documentazione inerente al percorso di ciascuno e la valutazione delle competenze è depositata in un apposito fascicolo presso la Segreteria Didattica dell'Istituto.



11. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Seguendo le normative in materia di Orientamento e nello specifico le “Indicazioni per il personale scolastico per l’attuazione delle Linee guida per l’orientamento (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328)”, il Consiglio di Classe si è adoperato per accompagnare gli studenti in una scelta consapevole per il proprio futuro.

Nel primo Consiglio di *Classe*, settembre 2024, sono state delineati i programmi per lo svolgimento di attività mirate alla classe e a singoli studenti.

Alle attività qui sotto registrate, per un totale di **30** ore, vanno aggiunte, fuori da questo computo, altre **10 ore** di attività di Orientamento organizzate per la classe.

Va ricordato che, già dal quarto anno, con l’adesione dell’Istituto al progetto ministeriale *Scuola Futura* (PNRR 2023-2024), gli studenti della classe hanno avuto occasione di dialogare e confrontarsi su queste tematiche con la Docente Tutor referente per l’indirizzo linguistico, prof.ssa Barbara Giussani, anticipandole il *capolavoro* prescelto da ciascuno da inserire sul portale ministeriale in vista dell’Esame di Stato.

Da ultimo si segnala che nella programmazione delle attività svolte si è fatto anche riferimento a tre dei cinque punti inseriti nel QUADRO DELLE COMPETENZE di valenza europea quali:

LIFE COMP: quadro europeo per competenze personali, sociali, imparare ad imparare

GREEN COMP: quadro europeo per la competenza della sostenibilità

RCDFD COMP: quadro europeo delle competenze per una cultura della democrazia

In merito alle attività di Orientamento si segnala che non sono state conteggiate le seguenti attività:

- *How to be a guide*
nell’ambito del viaggio organizzato in Irlanda (dal 3 al 9 ottobre 2024) nove dei sedici studenti partecipanti sono stati protagonisti dell’attività *How to be a guide* presso il *National Museum of Ireland* per un totale di **3** ore, il 3 ottobre 2024 (referente i docenti BERETTA, COSTANZO, MUSSI - **progetto per le competenze europee LIFE COMP**)
- gli studenti non coinvolti nel viaggio a Dublino si sono recati presso la Casa-Museo Bagatti Valsecchi di Milano per una visita guidata in data 5 ottobre 2024. Hanno aderito alla iniziativa due studenti che si sono aggregati agli studenti di V classico A e B per un totale di **2** ore (referente la docente NICCOLI - **progetto per le competenze europee LIFE COMP**)
- dal 18/02/25 al 01/04/25 la classe è stata invitata a partecipare ad un percorso formativo, per prepararsi al colloquio dell’Esame di Stato, organizzati in Istituto con il supporto della *Accademia dei Filodrammatici* di Milano per un totale di **5** ore. Hanno aderito sette studenti (referente la docente GIUSSANI - **progetto per le competenze europee LIFE COMP**).



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)

cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)

cod. min. MIPL335009

Data	Attività di Orientamento - dettaglio	Docente	Ore
26/10/25	I trenta diritti dell'uomo. Esempi dall'attualità (progetto per le competenze europee RCDFD COMP)	GIUSSANI	01
28/10/24	Convegno su <i>valorizzazione e tutela ambiente</i> , a cura "Fondazione Lombardia per l'ambiente" – Milano, Palazzo Regione Lombardia (progetto per le competenze europee GREEN COMP)	NICCOLI	05
17/12/25	Etica e utilizzo dei dati informatici (progetto per le competenze europee LIFE COMP)	MUSSI	01
19/12/25	Visita al "Memoriale della Shoah – Binario 21" – Milano, Stazione Centrale (progetto per le competenze europee RCDFD COMP)	PEREGO	03
16/01/25	Come presentare attività di PCTO in occasione Esame di Stato (progetto per le competenze europee LIFE COMP)	FASSINI	02
17/01/25	Incontro illustrazione della vicenda "Il fotografo di Auschwitz" (progetto per le competenze europee RCDFD COMP)	TURA	01
19/01/25	I conflitti relazionali. La figura del mediatore. Nuovo sportello (progetto per le competenze europee LIFE COMP)	GIUSSANI	01
27/01/25	"La banalità del male" sulla figura di Anna Arendt – Milano, Centro Asteria (progetto per le competenze europee RCDFD COMP)	D'AMBROSIO	03
01/02/25	Divario Nord-Sud, abbandono aree montane fuga di giovani all'estero (progetto per le competenze europee GREEN COMP)	GIUSSANI	01
01/02/25	Tutela del lavoro e protezione sociale (progetto per le competenze europee RCDFD COMP)	CIMBRO	01
12/02/25	Evento UNITOUR per Orientamento post-liceale – Milano, Hotel Melià	MUSSI	06
14/02/25	Lavoro e sistemi economici (progetto per le competenze europee LIFE COMP)	CIMBRO	01
22/02/25	Situazione carceraria in Italia con riferimento a art 27 Costituzione Italiana (progetto per le competenze europee RCDFD COMP)	GIUSSANI	01
28/03/25	Spettacolo in lingua francese "Garçon de Café" (progetto per le competenze europee LIFE COMP)	CASTIONI	03
		TOTALE	30



12. ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ED ECCELLENZA

In linea con il *Progetto dell'Offerta Formativa* approvato dal Collegio dei Docenti, sono state svolte le seguenti tipologie di attività, programmate dall'inizio dell'anno scolastico a livello di Consiglio di Classe e di singolo docente:

- * **Sostegno *in itinere*:** pausa sistematica introdotta nell'orario disciplinare, destinata alla ricapitolazione degli argomenti del programma precedentemente trattati, ad esercitazioni, ad ulteriori spiegazioni o chiarimenti richiesti dagli studenti
- * **Sportello disciplinare/metodologico:** offre agli studenti la possibilità di consultare, in orario extracurricolare e secondo un calendario prestabilito, docenti delle singole materie in cui dovessero trovare difficoltà
- * **Lavoro individuale monitorato:** proposto agli studenti che necessitano di lavoro supplementare per acquisire correttamente le nozioni e le abilità richieste
- * **Attività di eccellenza:** nel corso del triennio le attività di eccellenza sono state attivate attraverso incontri con esperti su argomenti di ambito giuridico, letterario e storico.



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)

cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)

cod. min. MIPL335009

ALLEGATO A

PROGRAMMI DISCIPLINARI

5 LICEO LINGUISTICO



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)
cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)
cod. min. MIPL335009

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE - RELIGIONE

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE: V LICEO LINGUISTICO

DOCENTE: GIUSSANI BARBARA

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

QUADRO ORARIO (n° ore settimanali): 1

STRUMENTI DIDATTICI

- Testi in adozione: “Il nuovo la sabbia e le stelle” – Autore Andrea Porcarelli, Marco Tibaldi – Edizione blu – SEI Irc
- Testi di approfondimento:
“La Bibbia di Gerusalemme” Edizioni Dehoniane Bologna
Presentazioni in power point
- Video: visione di documentari dell’Istituto Luce e servizi giornalistici e documentari dal web

METODOLOGIE ADOTTATE

- lezione frontale
- lezione partecipata
- lezione multimediale

OBIETTIVI EDUCATIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- Aumentare il grado di acquisizione della consapevolezza circa l’importanza culturale e sociale del fatto cristiano per la formazione delle strutture istituzionali e valoriali, attingendo anche alle ultime indicazioni del Magistero cattolico, a fatti di attualità, ai contenuti di educazione civica.
- Divenire consapevoli della necessità di una formazione della coscienza.
- Essere motivati a uno studio delle religioni che apra al superamento di ogni forma di intolleranza e pregiudizio, al dialogo e al rispetto per chi professa altre religioni.
- Sapersi confrontare con chi ha opinioni diverse e acquisire l’attitudine al dialogo e alla condivisione con appartenenti ad altre fedi religiose.



ISTITUTO G.B. MONTINI
Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)
cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)
cod. min. MIPL335009

COMPETENZE E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

MACROARGOMENTI (1):

L'UOMO SECONDO IL CRISTIANESIMO NELLA STORIA E NEL TEMPO PRESENTE

COMPETENZE PRIORITARIE:

Divenire consapevoli della necessità della formazione della coscienza. Assumere modelli di comportamento più maturi, ossia meno condizionati da pressioni conformistiche, aperti alla ricerca della verità, al dialogo Vangelo-cultura, alla solidarietà.

ABILITÀ:

Confrontare criticamente le scelte che si compiono nei rapporti interpersonali.

Cosa propone la cultura attuale. Quali vicinanze e lontananze dalla proposta cristiana

CONTENUTI:

Divenire consapevoli della specificità dell'essere uomo che secondo il Cristianesimo si manifesta nell'essere a immagine e somiglianza di Dio.

“Decidersi”: il tempo delle scelte

La persona umana tra libertà e valori

Libertà e coscienza

Giovani e scelte future in un mondo liquido. Quali rischi? Quali potenzialità?

Il guado. Competenze richieste in una società in cambiamento.

I conflitti relazionali. La figura del mediatore. Nuovo sportello scolastico

Attraverso l'incontro con:

Presidente della Repubblica Mattarella; Il discorso di fine anno 2024

Dottore Luca Sciarelli, mediatore dei conflitti

George Gray in “Antologia di Spoon river” di Edgar Lee Masters

Ascolto musicale Je connais des bateaux di Mannick. Scegliere di vivere. Che barca sono?

Testi tratti dalla Sacra Scrittura

MACROARGOMENTI (2):

**L'ASCOLTO DEL MONDO CONTEMPORANEO E LA DOTTRINA SOCIALE DELLA
CHIESA**

COMPETENZE PRIORITARIE:

Riconsidera il rapporto che esiste tra valori cristiani e valori civili e sociali, divenendo consapevole che essi non possono essere scissi

ABILITÀ:

Motiva le risposte del Cristianesimo ai problemi della società di oggi

CONTENUTI:



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)
cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)
cod. min. MIPL335009

Sa motivare l'impegno sociale del cristiano alla luce dei principi di solidarietà, sussidiarietà, del bene comune e della destinazione universale dei beni

Art 27 della Costituzione: La persona carcerata e la sua dignità. Sistema carcerario italiano.

Le carceri nell'area milanese

2024: sintesi di un anno dal Discorso di fine anno del Presidente Mattarella

Questioni di attualità italiana e internazionale

Pace e disarmo

Questione ambientale

Divario Nord-Sud, abbandono aree montane fuga di giovani all'estero

Il lavoro in Italia. Dati occupazionali, precarietà salari bassi e lavoratori in cassa integrazione

Dignità del lavoratore e infortuni sul lavoro

Intelligenza artificiale

Violenza di strada e via web

Patriottismo e coraggio nei cittadini. Ricorrenza del 25 aprile. Ottantesimo anniversario

Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo

Evoluzione storica

I trenta diritti dell'uomo. Esempi dall'attualità

Libertà di pensiero, di costituire una famiglia, di proprietà privata

Detenzione Cecilia Sala e diritti umani

Nelson Mandela e il Sud Africa. Diritti umani e apartheid

Immigrazione, città e accoglienza, scuole e lingua italiana, diritto alla cittadinanza

Analisi delle questioni referendarie

Nazionalismi: Sarajevo a trent'anni dall'incendio della Biblioteca nazionale. Insegnamenti per noi oggi

Presentazione iniziativa "Dona cibo". Solidarietà e Banco alimentare

MACROARGOMENTI (3):

RIPRESA DELLA STORIA BIBLICA, DELLE TRADIZIONI CATTOLICHE DEL MAGISTERO

COMPETENZE PRIORITARIE:

Essere in grado di orientarsi all'interno della collocazione veterotestamentaria, neotestamentaria.

ABILITÀ:

Individuare il messaggio centrale di alcuni testi biblici utilizzando informazioni storico-letterarie

CONTENUTI:

Riconoscere la peculiarità della Bibbia come libro ispirato da Dio che va interpretato. Consolidare la conoscenza delle fonti su l'identità storica di Gesù di Nazareth apprezzando anche la Bibbia come documento storico, culturale e religioso



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)

cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)

cod. min. MIPL335009

Giubileo, indulgenza, pellegrinaggi. Confronto tra le religioni monoteiste

Ramadan e cinque pilastri. Digiuno elemosina e pellegrinaggio nella tradizione islamica

Conclave: luoghi, regole e significato ecclesiale

La missione della Chiesa nel mondo contemporaneo

Il dialogo tra Chiesa e mondo. Elezione di Papa Leone XIV

Leone XIII, *Rerum Novarum* e Dottrina sociale della Chiesa

VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE:

- verifica formativa orale (domande sugli argomenti delle lezioni precedenti e in corso di spiegazione)
- verifica formativa scritta a domande aperte e come tema argomentativo
- verifica della partecipazione: attenzione, interventi spontanei, ascolto vigile e collaborativo.

Il Docente
Barbara Giussani

Milano, 15 maggio 2025

Gli Studenti rappresentanti di Classe



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)
cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)
cod. min. MIPL335009

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE - ITALIANO

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE: V LICEO LINGUISTICO

DOCENTE: TURA MAURIZIO

DISCIPLINA: ITALIANO

QUADRO ORARIO (n° ore settimanali): 5

STRUMENTI DIDATTICI

Testi in adozione: Giuseppe Langella, Pierantonio Frare: *Amor mi mosse* – voll. 5, 6, 7
ed. Bruno Mondadori;

Dante Alighieri, *La Divina Commedia*, a cura di Jacomuzzi, Dughera, Ioli, SEI

Sussidi didattici (documenti, cartine, schemi, strumenti multimediali)

METODOLOGIE ADOTTATE

lezione frontale

lezione partecipata

esercitazione in classe

lezione multimediale

OBIETTIVI EDUCATIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- Stimolare negli studenti il gusto per la lettura e per la complessità dei fenomeni letterari
- Comprendere come la letteratura sia un fattore culturale che interagisce con il contesto storico in cui è inserita
- Saper trovare risposte di senso alle domande di oggi attraverso la riflessione sulle opere del passato

COMPETENZE E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

MACROARGOMENTO 1:

L'OTTOCENTO ROMANTICO: LEOPARDI

COMPETENZE PRIORITARIE:

-cogliere la coerente evoluzione di una linea di pensiero

-assumere un atteggiamento di consapevolezza e al tempo stesso di autonomia nei confronti della tradizione

-riconoscere una puntuale analisi come presupposto necessario per un'efficace sintesi

-cogliere la coerenza tra pensiero e azione

ABILITÀ:

Corso di Porta Romana 105 • 20122 Milano • telefono 02 54 53 975 • fax 02 54 01 1603

e-mail segreteria@istitutomontini.it • sito web www.istitutomontini.it

ente gestore Società Cooperativa Sociale Milano 15 • codice fiscale 035 460 701 56



Contestualizzare i messaggi del testo nell'ambito del pensiero dell'autore

Riconoscere le novità stilistiche rispetto ai canoni tradizionali del genere

Verificare l'applicazione nei testi dei principi di poetica

Periodo di svolgimento: settembre-ottobre

Leopardi è stato affrontato con lo scopo di mostrare come l'evoluzione del suo pensiero trovi realizzazione in un cambiamento di modalità espressive. Si è dato inoltre rilevanza a quegli elementi della sua opera che hanno avuto risonanza nel Novecento, in particolare il libero rapporto con la tradizione e la centralità di una domanda di senso.

Antologia: Giacomo Leopardi

- dalle "Operette morali"

Dialogo della Natura e di un islandese;

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

- dai "Canti"

L'infinito; A Silvia; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia;

Il sabato del villaggio; A sé stesso

MACROARGOMENTO 2:

IL SECONDO OTTOCENTO E IL PRIMO NOVECENTO

COMPETENZE PRIORITARIE:

-cogliere la pluralità dei registri espressivi e dei generi letterari

-cogliere le interrelazioni fra le diverse arti

-cogliere le interrelazioni fra cultura e società

-cogliere la dimensione sovranazionale dei fenomeni culturali

- porsi domande di senso su sé e il mondo

ABILITÀ:

-contestualizzare i messaggi del testo all'interno del pensiero del tempo

-operare confronti fra testi e tendenze estetiche

-individuare analogie e differenze fra le principali tendenze culturali europee del tempo

-riconoscere gli elementi di rottura e di continuità rispetto alla tradizione

Periodo di svolgimento: novembre-febbraio

Del Verismo italiano sono state evidenziate l'involuzione fatalista verghiana rispetto al naturalismo francese e l'originale creazione di una lingua coerente con i principi teorici della corrente letteraria. Sono state inoltre sottolineate le caratteristiche del romanzo sociale verista alla luce dei cambiamenti sociali e culturali della seconda metà dell'Ottocento.

Si è trattato poi il passaggio dal Naturalismo al Decadentismo nella letteratura europea, dove le personalità di Baudelaire e Huysmans hanno dettato legge rispettivamente nel campo poetico (simbolismo) e in quello della prosa (estetismo). Di questa nuova e drammatica percezione della realtà è stata illustrata la



rielaborazione in Italia operata da Pascoli e D'Annunzio, attraverso i "miti" del Fanciullino e del Superuomo.

Il ripiegarsi con tragica ironia nella propria individualità, proprio del Crepuscolarismo, e il proiettarsi con slancio nella modernità, tipica del Futurismo, costituiscono due risposte divergenti al comune smarrimento che pervade l'uomo di inizio Novecento. In particolare è stata sottolineata la nuova modalità espressiva di entrambe le correnti che vogliono, più in apparenza che in realtà, allontanarsi dalla tradizione.

La vera assunzione del drammatico non-senso della realtà viene invece espresso nella narrativa dalle opere di Luigi Pirandello e di Italo Svevo. All'interno della abbondante e varia produzione dell'autore siciliano, ci si è soffermati in particolare sul romanzo "Uno, nessuno e centomila" ed è stato analizzato un testo teatrale di significativa importanza, come "Sei personaggi in cerca d'autore"; dell'autore triestino si è trattato, invece, "La coscienza di Zeno", romanzo innovativo nel panorama italiano per struttura e contenuti.

Antologia: Giovanni Verga

- da "Vita dei campi": Lettera prefatoria a Salvatore Farina; Rosso Malpelo
- "I Malavoglia" (integrale)
- da "Novelle rustiche", Libertà

Antologia: Giovanni Pascoli

- da "Il Fanciullino": La poetica del fanciullino. Capitoli III-V-VIII
- da "Myricae": Il tuono; X agosto
- da "Canti di Castelvecchio": Il gelsomino notturno

Antologia: Gabriele D'Annunzio

- da "Alcyone": La pioggia nel pineto

Antologia: Guido Gozzano

- da "I colloqui": Totò Merùmeni

Antologia: Filippo Tommaso Marinetti

- dal "Manifesto del Futurismo"

Antologia: Luigi Pirandello

- "Uno, nessuno e centomila" (integrale)
- da "Novelle per un anno": La patente

Antologia: Italo Svevo

- "La coscienza di Zeno" (integrale)

MACROARGOMENTO 3:

IL NOVECENTO

COMPETENZE PRIORITARIE:

- cogliere il rapporto problematico fra intellettuale e società
- cogliere le interrelazioni fra cultura e società



- porsi domande di senso su sé e il mondo
- cogliere la pluralità dei registri espressivi e dei generi letterari

ABILITÀ:

- contestualizzare i messaggi del testo all'interno del pensiero del tempo
- operare confronti fra testi e tendenze estetiche
- riconoscere gli elementi di rottura e di continuità rispetto alla tradizione
- analizzare le riflessioni dei diversi autori sulle valenze della parola

Periodo di svolgimento: marzo-giugno

Dei tre principali poeti del Novecento italiano (Saba, Ungaretti, Montale) sono stati evidenziati soprattutto i tre modi di utilizzare la parola poetica: il rinnovamento della tradizione dà voce infatti alle nuove esigenze di un'epoca smarrita attraverso le violenze della storia. Si sono illustrate poi alcune linee portanti della lirica coeva e successiva, con la finalità di offrire spunti di riflessione sul ruolo della poesia in un'epoca in trasformazione, leggendo componimenti esemplificativi di Quasimodo e Luzi.

Il percorso della narrativa, nella seconda metà del Novecento, è partito dalla stagione neorealista, con la volontà di una letteratura di testimonianza che fosse però capace anche di distaccarsi da una semplice rappresentazione della storia contingente per fornire riflessioni di portata universale. Alcune indicazioni più analitiche sono state fornite su due autori che nelle loro opere hanno dato voce alla frammentazione propria del postmoderno come Pavese e Pasolini: del primo si è sottolineata la rilettura del "male di vivere" attraverso le grandi metafore della città e della campagna e il mito dell'impossibile "maturità"; del secondo la letteratura come espressione della lotta tra passione e ragione.

Antologia: Umberto Saba

- dal "Canzoniere": La capra; Città vecchia; Amai

Antologia: Giuseppe Ungaretti

- da "L'allegria": Il porto sepolto; Veglia; I fiumi; San Martino del Carso; Soldati

Antologia: Eugenio Montale

- da "Ossi di seppia": Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto;
Spesso il male di vivere ho incontrato; Cigola la carrucola del pozzo

Antologia: Salvatore Quasimodo

- da "Giorno dopo giorno": Alle fronde dei salici

Antologia: Mario Luzi

- da "Onore del vero": Nell'imminenza dei quarant'anni

Antologia: Cesare Pavese

- "La luna e i falò" (integrale)

Antologia: Pier Paolo Pasolini

- da "Ragazzi di vita" Il palo della tortura



ISTITUTO G.B. MONTINI
Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)
cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)
cod. min. MIPL335009

Antologia: Italo Calvino

- da "Lezioni americane": La leggerezza

MACROARGOMENTO 4:

LA DIVINA COMMEDIA

COMPETENZE PRIORITARIE:

- cogliere potenzialità ed intensità espressive del linguaggio poetico
- porsi domande di senso su sé e il mondo
- cogliere il raccordo fra particolare e universale

ABILITÀ:

- cogliere le valenze del plurilinguismo dantesco
 - contestualizzare i messaggi del testo all'interno del pensiero teologico dell'epoca
- Periodo di svolgimento: settembre-giugno

Contenuti: analisi dei canti I, III, VI, XI, XVII e XXXIII del Paradiso

MACROARGOMENTO 5:

TIPOLOGIE DI COMPOSIZIONE SCRITTA

COMPETENZE PRIORITARIE:

- padroneggiare la lingua italiana in forma scritta
- riflettere in chiave metalinguistica sui differenti livelli espressivi di un testo
- comprendere e interpretare un testo nei suoi vari livelli di significato
- selezionare le informazioni e argomentare
- esporre il proprio pensiero in modo logicamente coerente

ABILITÀ:

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'analisi stilistica
- contestualizzare i messaggi del testo all'interno del pensiero del tempo
 - organizzare le idee in sequenza logica e pertinente alla traccia assegnata
 - individuare i contenuti specifici in funzione della traccia
 - rispettare le consegne specifiche delle diverse tipologie testuali
- Periodo di svolgimento: settembre-giugno

Contenuti:

- analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- analisi e produzione di un testo argomentativo
- riflessione critica di carattere espositivo
- argomentativo su tematiche di attualità



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)

cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)

cod. min. MIPL335009

VALUTAZIONE E RECUPERO

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Due prove scritte nel Trimestre (con possibilità di una terza)

Tre prove scritte nel Pentamestre (con possibilità di una quarta)

Due prove orali nel Trimestre (con possibilità di una terza)

Tre prove orali nel Pentamestre (con possibilità di una quarta)

ATTIVITÀ DI RECUPERO

recupero *in itinere*

studio individuale monitorato

assegnazione di compiti supplementari mirati

sportello didattico-metodologico

Il Docente
Maurizio Tura

Milano, 15 maggio 2025

Gli Studenti rappresentanti di Classe



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)
cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)
cod. min. MIPL335009

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE - INGLESE

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE: V LICEO LINGUISTICO

DOCENTE: PALUMBO SERENA

DISCIPLINA: INGLESE

QUADRO ORARIO (n° ore settimanali): 4 di cui una con madrelingua inglese

STRUMENTI DIDATTICI

Testi in adozione: *Grammar Reference*
Letteratura: Time Machines Concise Ed. Dea Scuola
Performer B2 Ed. Zanichelli

Sussidi didattici:

File Audio

Video

Internet

Fotocopie di testi narrativi e esercizi

Fotocopie di prove di maturità degli anni passati

METODOLOGIE ADOTTATE

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Esercitazione in classe
- Lezione multimediale
- Lavori di gruppo
- Esercizi di ascolto
- Analisi di prove di maturità degli anni passati

OBIETTIVI EDUCATIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- Confronto fra la civiltà inglese, l'Italia e gli altri paesi stranieri di cui si studiano le lingue per comprendere i punti comuni e le differenze e riflettere sul valore della diversità come ricchezza

- Comprendere l'importanza della necessità di un metodo corretto per l'apprendimento della lingua e della letteratura, basato su uno studio e un esercizio domestico costante e diluito nel tempo e su una partecipazione attenta, attiva e collaborativa durante le lezioni

Corso di Porta Romana 105 • 20122 Milano • telefono 02 54 53 975 • fax 02 54 01 1603

e-mail segreteria@istitutomontini.it • sito web www.istitutomontini.it
ente gestore Società Cooperativa Sociale Milano 15 • codice fiscale 035 460 701 56



- Utilizzare i contenuti dei vari testi analizzati come una risorsa per operare un confronto tra i valori umani presenti nei documenti di varia natura con quelli degli studenti, al fine di usare gli strumenti acquisiti per interpretare la realtà quotidiana e per vivere responsabilmente al suo interno.

COMPETENZE E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Le scelte contenutistiche e metodologiche hanno come presupposto la concezione della letteratura come mezzo per conoscere la società che la produce e per promuovere una riflessione su temi e domande da sempre presenti nell'essere umano.

Grande importanza è stata quindi data al testo letterario e all'acquisizione di quelle abilità necessarie per saperlo analizzare nei suoi aspetti stilistici e contenutistici fondamentali, allo scopo di rendere gli studenti autonomi in questo processo e di favorire una reale interiorizzazione degli argomenti trattati. Per raggiungere tale obiettivo, è stato utilizzato un approccio deduttivo al testo, in cui gli studenti sono stati chiamati a partecipare in modo attivo, anche se guidato, alla scoperta delle varie caratteristiche del testo.

Gli altri aspetti, quali il panorama storico e letterario, i dati riguardanti la vita, le opere e il pensiero dell'autore sono stati ritenuti sì di fondamentale importanza, ma sempre secondari e comunque funzionali alla comprensione dell'opera letteraria dell'autore.

Per quanto riguarda i criteri adottati per la scelta degli autori e dei brani oggetto di studio, si è partiti sempre dal concetto di significatività della proposta, sia dal punto di vista del merito letterario, sia da quello dell'interesse che essa è in grado di suscitare negli studenti, in quanto espressione di contenuti di particolare rilievo.

STRUTTURE GRAMMATICALI DELLA LINGUA INGLESE

COMPETENZE PRIORITARIE:

-Conseguire una conoscenza non puramente meccanica degli argomenti grammaticali e lessicali da utilizzare in differenti contesti

-Utilizzare appropriate strategie per reperire informazioni e comprendere i punti essenziali in messaggi chiari, di breve-media estensione, scritti e orali, su argomenti di interesse personale, quotidiano o di civiltà

-Saper produrre sia oralmente che per iscritto elaborati di carattere personale coerenti e coesi, in cui applicare vocaboli e regole studiate nel biennio

-Saper comprendere il senso di un messaggio senza conoscere il significato di tutte le parole, ma operando inferenze di carattere logico e facendosi aiutare dal contesto comunicativo



-Saper tradurre frasi, brevi brani o dialoghi dalla lingua italiana, mettendo in moto meccanismi di tipo analitico e contrastivo, che portino ad una reale riflessione sulla lingua e sulle logiche che regolano i criteri di scelta dei tempi verbali, la costruzione della frase, ecc.

-Rispondere oralmente e per iscritto a domande sulla comprensione di un testo utilizzando le conoscenze linguistico-grammaticali in modo corretto

-Produrre testi scritti utilizzando le strutture grammaticali e il lessico appresi

-Riflettere sulla lingua oggetto di studio operando confronti con la propria e con le altre lingue studiate

ABILITA'

- Saper eseguire esercizi strutturali di riempimento e di trasformazione in cui applicare regole grammaticali e vocaboli oggetto di studio
- Saper comprendere le consegne, le istruzioni dell'insegnante e il senso di alcuni argomenti esposti durante le lezioni in lingua inglese
- Saper comprendere testi orali e scritti in lingua riguardanti la vita, le opere e il pensiero di un autore letterario
- Saper rispondere, sia oralmente che per iscritto, a domande di comprensione su un testo scritto di attualità o letterario
- Perfezionare il metodo per lo studio della letteratura: prendere appunti in lingua e schematizzarne il contenuto, saper comprendere il senso di un testo letterario in lingua, saper parafrasare
- Conoscere il significato dei principali termini specifici del linguaggio letterario
- Saper ricercare materiale utile ad approfondimenti
- Apprendimento delle strutture grammaticali, soprattutto in preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato

Il programma di inglese, basato sul metodo funzionale-comunicativo, ha come fine quello di insegnare agli studenti le strutture linguistico-grammaticali che permettano loro di avere la padronanza della lingua necessaria ad esprimersi in situazioni diverse, relative a contesti di vita quotidiani (saper parlare di se stessi, del proprio mondo interiore, sapersi descrivere fisicamente, saper parlare dei propri interessi, saper chiedere e dare indicazioni stradali, saper descrivere una casa e i suoi oggetti, saper parlare del tempo atmosferico, ecc.).

Per raggiungere questo obiettivo è necessario accostarsi allo studio della lingua promuovendo sia la conoscenza di strutture, regole grammaticali e vocaboli, indispensabili per sapersi esprimere correttamente, sia attivando tipologie di esercizi che permettano l'impiego concreto delle competenze morfo-sintattiche per favorire una reale possibilità di utilizzo della lingua alla fine del piano di studio. A tal proposito, si è cercato di stimolare il più possibile la partecipazione attiva degli studenti durante le ore di lezione, seguendo



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)

cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)

cod. min. MIPL335009

un approccio deduttivo in cui l'alunno è stato messo al centro del processo di apprendimento e proponendo attività ed esercizi in cui la lingua è stata usata in un contesto comunicativo simile a quello reale, attraverso simulazioni di dialoghi, ascolto di conversazioni, canzoni, visione di film, lettura di brani tratti da varie fonti con argomenti di attualità, role plays, redazione di vari tipi di testi, ecc., in modo da stimolare tutte le abilità coinvolte nella pratica linguistica, ovvero: lettura, produzione orale, ascolto e comprensione di un messaggio, produzione scritta.

Oltre a favorire una reale padronanza della lingua, questo approccio ha anche il vantaggio di preparare gli alunni per gli esami Pet e First Certificate che certificano il livello di conoscenza della lingua e che gli studenti potranno sostenere nell'arco del quinquennio presso il l'International House o il British Council.

Le prove di verifica hanno sondato tutte le abilità e le tecniche in cui gli alunni si sono esercitati e le competenze linguistico grammaticali che dovrebbero aver acquisito alla fine di ogni modulo. In particolare, nelle prove scritte, si valuterà la capacità di comprensione e produzione di un testo in lingua straniera mentre nelle prove orali si sonderà la conoscenza degli argomenti di letteratura. Tra gli elementi di valutazione delle prove orali, si terrà conto della pronuncia, della fluidità dell'espressione linguistica, della conoscenza dei contenuti richiesti e della capacità di fare collegamenti all'interno degli argomenti studiati.

CONTENUTI:

Il programma del quinto anno ha come scopo quello di approfondire le principali strutture linguistico-grammaticali e di far acquisire agli studenti il metodo per lo studio della civiltà del paese straniero e dell'analisi dei testi letterari.

Per quanto concerne l'abilità dello scritto gli studenti saranno guidati verso composizioni più estese e meno guidate.

- Ripasso approfondito delle principali strutture grammaticali svolte nel quarto anno
- Raggiungimento di alcuni obiettivi comunicativi e spiegazione di alcune strutture grammaticali

PROGRAMMA DI GRAMMATICA

Revisione dal quarto anno

Gerunds and infinitives

Reported speech

Causative verbs

STRUTTURE LESSICALI DELLA LINGUA INGLESE

COMPETENZE GENERALI:

Ampliare e arricchire le strutture lessicali in possesso degli studenti.

ABILITA':

Produrre testi scritti e orali utilizzando le strutture il lessico appresi.



ASPETTI DELLA CIVILTÀ INGLESE

Il programma di civiltà prevede la presentazione di alcuni aspetti storici e politici del paese straniero. I testi letterari, oltre a far conoscere agli studenti il paese di cui studiano la lingua verranno utilizzati per ampliare il vocabolario e per sviluppare le capacità di espressione in lingua straniera. Gli studenti durante l'analisi dei testi di letteratura verranno inoltre guidati in un lavoro di comparazione con il proprio paese e con quelle delle altre lingue straniere studiate per comprendere le peculiarità di ogni nazione ed i legami che esistono tra i differenti paesi europei.

COMPETENZE PRIORITARIE:

Leggere, saper parafrasare, analizzare e interpretare testi letterari e documenti culturali relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria del paese di cui studia la lingua, mettendoli in relazione tra loro e con i contesti storico-sociali

- Superare il nozionismo mnemonico, attraverso tentativi di rielaborazione critica dei contenuti proposti, facendo anche collegamenti con altre materie del corso di studi
- Analizzare e riflettere su aspetti relativi alla lingua e cultura inglese, facendo confronti con la propria e con le altre studiate
- Usare le competenze linguistiche e lessicali apprese nel corso del triennio in contesti diversi da quello puramente didattico, per comprendere testi sempre più complessi, dall'articolo di giornale al film in lingua con sottotitoli
- Essere in grado di riassumere testi letterari, di attualità, di civiltà
- Analizzare testi e documenti culturali di varia natura mettendoli in relazione tra loro e con i contesti storico-sociali.
- Riflettere sui propri errori e mettere in moto strategie per evitare di ripeterli
- Lavorare in gruppi in modo ordinato e proficuo
- Partecipare attivamente e prendere parola durante lo svolgimento delle lezioni, senza paura di sbagliare e utilizzando l'errore per migliorarsi

ABILITÀ:

- Saper comprendere testi orali (lezione del docente) e scritti in lingua riguardanti la vita, le opere e il pensiero di un autore letterario
 - Apprendere un metodo per lo studio della letteratura: prendere appunti in lingua e schematizzarne il contenuto, saper comprendere il significato di un testo letterario in lingua
 - Conoscere il significato dei principali termini specifici del linguaggio letterario
 - Saper leggere correttamente ad alta voce i testi presentati a lezione e i principali vocaboli oggetto di studio, facendo attenzione alla pronuncia e all'intonazione
 - Saper comprendere il significato di termini desueti che si possono incontrare nei testi letterari.
 - Essere in grado di rispondere per iscritto e oralmente a domande di argomento letterario



- Perfezionare il metodo per lo studio della letteratura: prendere appunti in lingua e schematizzarne il contenuto, saper comprendere il senso di un testo letterario in lingua, saper parafrasare
- Conoscere il significato dei principali termini specifici del linguaggio letterario
- Saper ricercare materiale utile ad approfondimenti

CONTENUTI:

TRIMESTRE

Il programma del primo trimestre prevede lo studio della produzione letteraria inglese del romanticismo, una corrente letteraria rivoluzionaria che ha radicato valori e modalità espressive finora ritenute valide e che propone una lettura della realtà alla luce del sentimento in cui l'individuo deve essere protagonista. È stato illustrato il pensiero di un precursore del romanticismo: **Jane Austen** per il genere del romanzo con l'intento di sottolineare l'evoluzione dal punto di vista formale e contenutistico rispetto alle tendenze del secolo precedente e **William Blake** per quanto riguarda la poesia.

Sono stati poi introdotti i padri fondatori di questo movimento, ovvero **William Wordsworth** e **Samuel Taylor Coleridge**, e sono state analizzate opere in cui emerge con chiarezza il ruolo fondamentale dell'ispirazione e dell'immaginazione, la centralità dell'individuo e della natura nel componimento poetico. Ampio spazio è stato dedicato ad un confronto tra i due autori e amici, per sottolineare le diverse modalità di interpretazione delle medesime tematiche.

Si è passati, in seguito, allo studio del secondo romanticismo, attraverso la lettura di testi di **J. Keats** ed è stata evidenziata la diversità di soluzioni e di risposte a cui è giunto questo autore più tardivo, pur partendo tutti dallo stesso background romantico. Ci si è soffermati, inoltre, su altri aspetti caratteristici di questo periodo, sulla corrispondenza tra le esperienze e le realtà vissute dai poeti e i temi presenti nelle opere letterarie da loro prodotte, sulla necessità di un maggior coinvolgimento politico e sociale degli autori.

PENTAMESTRE

Nel pentamestre è stato affrontato lo studio della produzione letteraria del periodo Vittoriano, un'epoca senza dubbio affascinante per la diversità di stili, contenuti e modelli di riferimento in cui nasce e si sviluppa un movimento letterario di straordinaria importanza come il realismo, che, nei romanzi di **Charles Dickens**, assume una forte connotazione di denuncia sociale.

Infine, attraverso gli scritti di **Oscar Wilde**, è stato preso in considerazione il fenomeno del Decadentismo, che preannuncia la fine di un secolo di grande solidità per il regno Unito e per la sua produzione letteraria e anticipa il crollo dei valori morali, delle certezze da sempre avute, che si verificherà nel secolo successivo in seguito a due conflitti mondiali.

Attraverso l'analisi di alcuni testi di autori del Novecento, quali **James Joyce**, **Virginia Woolf**, **George Orwell**, **Robert Brooke**, **Wilfred Owen** si è voluto presentare agli studenti un ritratto dell'uomo moderno, caratterizzato da una costante inquietudine interiore dovuta al crollo di punti di riferimento spirituali e



morali. È stato interessante far notare le diverse modalità con cui gli autori del periodo riescono ad esprimere stati d'animo e temi comuni, quali: il disorientamento, l'ansia e l'incapacità di comunicare. È stato altresì posto l'accento sulla necessità, che molti scrittori avvertivano, di trovare una forma nuova, completamente rivoluzionata, lontana da ogni canone estetico-formale del passato, ma sempre più tesa a riprodurre fedelmente le modalità naturali di espressione del pensiero e del linguaggio. Una forma che potesse esprimere fedelmente il disagio esistenziale e sociale che molti di loro dovettero affrontare negli anni successivi alla seconda guerra mondiale.

PROGRAMMA DI LETTERATURA

Approfondimento dei seguenti aspetti del programma attraverso la lettura e l'analisi di testi. Gli argomenti saranno integrati con spiegazioni attraverso l'utilizzo di slides

THE ROMANTIC AGE: HISTORICAL, SOCIAL AND LITERARY CONTEXT

POETRY:

William Blake: life, works and features

William Wordsworth: life, works and features. *I Wandered Lonely as a Cloud (Daffodils)*

Samuel Taylor Coleridge: life, works and features. *The Rime of the Ancient Mariner* (part1,7)

John Keats: life, works and features. *Ode to a Grecian Urn*

Mary Shelley: life, works and features.

Frankenstein, or the Modern Prometheus: The Creature last speech

Jane Austen: life, works and features of the novel of manners

THE VICTORIAN AGE: HISTORICAL, SOCIAL AND LITERARY CONTEXT

NOVEL:

Charles Dickens: life, works and features. *Hard Times: Coketown*

Oliver Twist: main features of the work

Robert Louis Stevenson: life, works and features. *The Strange case of Dr.Jekyll and Mr.Hyde* (lettura estiva)



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)
cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)
cod. min. MIPL335009

DRAMA:

Oscar Wilde: life, works and features.

The Picture of Dorian Gray: "I would give my soul for that!"

THE MODERN AGE: HISTORICAL, SOCIAL AND LITERARY CONTEXT

NOVEL:

James Joyce: life, works and features. *Dubliners: Eveline*

Virginia Woolf: life, works and features. *Mrs Dalloway: A London walk*

George Orwell: life, works and features.

Nineteen Eight-Four, Chapter 1 "Big Brother is watching you"

POETRY: The War poets

Robert Brooke: life, works and features. *The Soldier*

Wilfred Owen: life, works and features. *Dulce et Decorum Est*

PREPARAZIONE PER ESAME DI STATO

Nel corso dell'anno scolastico sono stati analizzati vari testi di esami precedentemente svolti di modo che la classe potesse apprendere insieme al docente tecniche per l'elaborazione di diverse tipologie testuali in funzione della produzione dell'Esame di Stato e strategie per l'analisi di testi provenienti da ambiti differenti (scientifico, storico, sociale, letterario).

Il lavoro descritto è stato prevalentemente svolto dalla docente titolare e approfondito con alcune attività dall'insegnante madrelingua.

VALUTAZIONE E RECUPERO

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE:

- Verifica sommativa orale
- Verifica sommativa scritta
- Verifica formativa orale (domande sugli argomenti delle lezioni precedenti)
- Verifica formativa orale (correzione in classe del lavoro assegnato a casa)
- Verifica formativa scritta (consegna del lavoro svolto a casa)
- Verifica formativa scritta (per valutare l'acquisizione delle conoscenze)
- Verifica del corretto utilizzo del materiale
- Simulazione di seconda prova



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)

cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)

cod. min. MIPL335009

ATTIVITÀ DI RECUPERO:

- Recupero in itinere
- Studio individuale monitorato
- Assegnazione di compiti supplementari mirati
- Sportello didattico-metodologico
- Corso di recupero

Il Docente
Serena Palumbo

Milano, 15 maggio 2025

Gli Studenti rappresentanti di Classe



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)
cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)
cod. min. MIPL335009

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE - SPAGNOLO

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE: V LICEO LINGUISTICO

DOCENTE: PEREGO STEFANIA

DISCIPLINA: SPAGNOLO

QUADRO ORARIO (n° ore settimanali): 4 di cui una con madrelingua spagnolo

STRUMENTI DIDATTICI

- Testi in adozione: Garzillo L., Ciccotti R., *ConTextos literarios, Del Romanticismo a nuestros días*, Zanichelli
- Eventuale lettura integrale di testi scelti
- Sussidi didattici (internet, documenti, cartine, schemi, presentazioni PowerPoint)

METODOLOGIE ADOTTATE

- lezione frontale e interattiva
- lezione multimediale
- simulazione prove d'esame

OBIETTIVI EDUCATIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- Confrontare la civiltà spagnola e ispanoamericana con la propria, per comprendere i punti comuni e le differenze, riflettendo sul valore della diversità come ricchezza
- Confrontare i valori umani presenti nei letterari con quelli degli studenti
- Approfondire la conoscenza della cultura spagnola attraverso lo studio del suo patrimonio artistico e letterario in prospettiva cronologica

COMPETENZE E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

I TRIMESTRE

COMPETENZE PRIORITARIE:

- consolidare il proprio metodo di studio, trasferendo nella lingua abilità e strategie acquisite studiando altre lingue
- produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un'accettabile competenza linguistica
- approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio
- comprendere ed analizzare brevi testi letterari e altre semplici forme espressive di interesse personale e sociale (attualità, cinema, musica, arte ecc.), anche con il ricorso alle nuove tecnologie



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)
cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)
cod. min. MIPL335009

- padroneggiare le prove d'esame previste per il superamento dell'esame di Certificazione DELE B1 y DELE B2
- applicazione delle conoscenze acquisite in un contesto reale
- portare a coronamento la competenza interdisciplinare e il senso critico acquisiti nei precedenti anni

ABILITÀ:

- saper comprendere testi scritti e di diversa tipologia e saperli analizzare in maniera stilistica, tematica e critica
- saper riportare e rielaborare, anche personalmente, i contenuti culturali e letterari con correttezza linguistica
- ricercare ed elaborare materiale utile ad approfondimenti

CONTENUTI:

Le attività e le proposte didattiche avranno l'obiettivo di far acquisire agli studenti una competenza interpretativa dei testi letterari. Questo scopo si raggiungerà mettendo in pratica strategie per la comprensione, l'analisi, la produzione di testi orali e scritti, riflettendo in modo critico sugli stessi, riconoscendone la struttura e il genere, mettendoli in relazione con il contesto (storico, sociale e culturale) e stabilendo collegamenti sia nell'ambito della stessa disciplina, sia di natura interdisciplinare.

LETTERATURA:

Ripasso: del Barroco e ripresa dei principali drammaturchi dell'epoca (Lope de Vega, Tirso da Molina, Calderón de la Barca)

El siglo XVIII: la Ilustración

Contexto histórico, social y cultural

- **Gaspar Melchor de Jovellanos:** *El informe sobre la ley agraria* – lectura del texto *Instruyendo a los labradores* (fotocopia fornita dal libro di testo *Horizontes*)
- **José Cadalso:** *Cartas Marruecas* – lectura de la Carta XI (fotocopia fornita dal libro di testo *Horizontes*)

El teatro:

- **Leandro Fernández de Moratín:** *El sí de las niñas* - lectura del fragmento del texto (fotocopia fornita dal libro di testo *Horizontes*)

El siglo XIX: el Romanticismo

Contexto histórico, social y literario



- **José de Espronceda:** *Canción del pirata – El estudiante de Salamanca* (lettura di alcuni estratti sul protagonista e la danza macabra)
- **Gustavo Adolfo Bécquer:**
poesia: Rima IV – XXIV – XLI – LXVI
prosa: *El monte de las Animas*
- **Mariano José de Larra:** *En este país – Un reo de muerte – El casarse pronto y mal*
- **Duque de Rivas:** *La fuerza del sino*
- **José Zorilla:** *Don Juan Tenorio*

El siglo XX: el Realismo y Naturalismo

Contexto histórico, social y literario

- **Clarín (Leopoldo Alas):** *La regenta*

PENTAMESTRE

COMPETENZE PRIORITARIE:

- utilizzare la lingua straniera per lo studio e l'apprendimento di argomenti inerenti anche le discipline non linguistiche.
- portare a coronamento la competenza interdisciplinare e il senso critico acquisiti nei precedenti anni
- rielaborare e strutturare gli appunti
- padroneggiare con crescente sicurezza e profitto le prove d'esame previste per il superamento dell'Esame di Stato

ABILITÀ:

- saper comprendere testi di diversa tipologia e saperli interpretare in maniera stilistica, tematica e critica
- saper riportare e rielaborare, anche personalmente, i contenuti culturali e letterari con correttezza linguistica
- ricercare ed elaborare materiale utile ad approfondimenti

CONTENUTI:

Le attività e le proposte didattiche avranno l'obiettivo di far acquisire agli studenti una competenza interpretativa dei testi letterari. Questo scopo si raggiungerà mettendo in pratica strategie per la comprensione, l'analisi, la produzione di testi orali e scritti, riflettendo in modo critico sugli stessi, riconoscendone la struttura e il genere, mettendoli in relazione con il contesto (storico, sociale e culturale) e stabilendo collegamenti sia nell'ambito della stessa disciplina, sia di natura interdisciplinare.



LETTERATURA:

Modernismo y generación del 98

Contexto histórico, social y literario

Las condiciones de América Latina su independencia

- **José Martí:** lectura de partes de *Nuestra América*
- **Rubén Darío:** *Sonatina – Venus*
- **Juan Ramón Jiménez:** *Viene una musica languida*
- **Antonio Machado:** *A orillas del Duero – Recuerdo infantil – Poema XXIX de Proverbios y Cantares, Campos de Castilla*
- **Miguel de Unamuno:** *Niebla* (lettura integrale del testo ed. Black Cat)
- **Ramón del Valle-Inclán:** *Luces de Bohemia*

Las vanguardias y la generación del 27

Contexto histórico, social y literario

Las vanguardias

La generación del 14

Generación del 27

- **Federico García Lorca:**
prosa: *La Casa de Bernarda Alba* (lettura integrale e spiegazione degli altri drammi andalusi)
poesia: *Romance de la luna – Romance de la pena negra – A las cinco de la tarde – La aurora*

La guerra civil española y sus consecuencias

analisi visuale di *Guernica* di Pablo Picasso, visione di documenti quali video che descrivono l'educazione dei giovani spagnoli e la figura della donna

- **Pilar Primo de Rivera:** *Guia de la buena esposa*

De la inmediata posguerra a la transición

Contexto histórico, social y literario

- **Gabriel García Márquez:** *Cien años de soledad*

Realismo mágico, fundación dell'immaginario di Macondo.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE:

- verifica sommativa orale
- verifica sommativa scritta



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)

cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)

cod. min. MIPL335009

-
- verifica formativa orale (domande sugli argomenti delle lezioni precedenti)
 - simulazione Esame di Stato (prevalentemente nelle prove scritte)

ATTIVITÀ DI RECUPERO:

- recupero in itinere
- studio individuale monitorato

Il Docente
Stefania Perego

Milano, 15 maggio 2025

Gli Studenti rappresentanti di Classe



ISTITUTO G.B. MONTINI
Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)
cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)
cod. min. MIPL335009

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE - FRANCESE

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE: V LICEO LINGUISTICO

DOCENTE: CASTIONI ANTONELLA

DISCIPLINA: FRANCESE

QUADRO ORARIO (n° ore settimanali): 4 di cui una con madrelingua inglese

STRUMENTI DIDATTICI

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE: V LINGUISTICO

DOCENTE: Antonella Castioni

DISCIPLINA: Francese

QUADRO ORARIO (n° ore settimanali): 4 di cui 1 ora con docente madrelingua

STRUMENTI DIDATTICI

- Testi in adozione: La Grande Librairie vol.1 "Du Moyen Age aux années romantiques » Einaudi Scuola (Schede)
- La grande Librairie vol.2 « De l'âge du réalisme à nos jours » Einaudi Scuola
- Sussidi didattici (documenti, schemi)
- Aula informatica per ripassare strutture grammaticale, esercizi di ascolto
- Aula video per la visione di immagini del paese straniero, film

METODOLOGIE ADOTTATE

- lezione frontale
- lezione partecipata
- esercitazione in classe
- lezione multimediale
- esercizi di ascolto

OBIETTIVI EDUCATIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- Confronto fra la civiltà francese, l'Italia e gli altri paesi stranieri di cui si studiano le lingue per comprendere i punti comuni e le differenze e riflettere sul valore della diversità come ricchezza
- Confronto dei valori umani presenti nei testi letterari con quelli degli studenti

COMPETENZE E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

COMPETENZE PRIORITARIE:

Corso di Porta Romana 105 • 20122 Milano • telefono 02 54 53 975 • fax 02 54 01 1603

e-mail segreteria@istitutomontini.it • sito web www.istitutomontini.it

ente gestore Società Cooperativa Sociale Milano 15 • codice fiscale 035 460 701 56

Pagina 50 di 117



- rispondere oralmente a domande sulla comprensione di un testo utilizzando le conoscenze linguistico-grammaticali in modo corretto
- produrre testi scritti coerenti e coesi utilizzando le strutture grammaticali e il lessico appresi
- partecipare attivamente e prendere la parola durante le lezioni senza paura di sbagliare e utilizzando l'errore per migliorarsi
- riflettere sulla lingua oggetto di studio operando confronti con la propria e con le altre lingue studiate
 - individuare le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura francese e fare confronti con la propria cultura e con le altre studiate
 - leggere, analizzare e approfondire aspetti relativi alla cultura del paese di cui si parla la lingua
 - analizzare testi e documenti culturali di varia natura mettendoli in relazione tra loro e con i contesti storico-sociali.
 - leggere, analizzare e interpretare testi letterari con riferimento ad una pluralità di generi quali il racconto, il romanzo, la poesia, il testo teatrale, ecc. relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria del paese di cui studia la lingua

ABILITÀ:

- comprendere testi scritti e registrati riguardanti l'attualità, la civiltà, la letteratura
- essere in grado di riassumere testi di attualità, di civiltà, di letteratura
- interagire con i compagni in conversazioni che simulano situazioni della vita reale
- rispondere oralmente a domande sulla comprensione di un testo
- essere in grado di rispondere a domande di comprensione di un testo per iscritto
- inferire il significato di parole nuove dal contesto
- ricercare ed elaborare materiale utile ad approfondimenti

CONTENUTI:

La prima parte del programma ha lo scopo di far comprendere agli studenti le differenze tematiche delle opere del secondo romanticismo francese.

Gli autori del secondo romanticismo sottolineano il ruolo di guida dell'intellettuale e l'importanza del suo impegno nella società.

La seconda parte prevede un percorso attraverso alcuni dei più significativi autori del romanzo del XIX secolo che verte a sottolineare l'importanza dell'osservazione della realtà e la ricerca di una maggiore oggettività.

Le scelte contenutistiche e metodologiche hanno come presupposto la concezione della letteratura come mezzo per conoscere la società che la produce e per promuovere una riflessione su temi e domande da sempre presenti nell'essere umano.



Grande importanza sarà quindi data al testo letterario e all'acquisizione di quelle abilità necessarie per saperlo analizzare nei suoi aspetti stilistici e contenutistici fondamentali, allo scopo di rendere gli studenti autonomi in questo processo e di favorire una reale interiorizzazione degli argomenti trattati.

Di conseguenza, gli altri aspetti, quali il panorama storico-letterario, i dati riguardanti la vita dell'autore verranno analizzati come funzionali alla comprensione dell'opera.

La terza parte del programma ha come fine quello di far comprendere l'evoluzione della poesia, attraverso tecniche di scrittura e ricerche stilistiche innovative ma anche attraverso modi diversi di interpretare la realtà.

L'ultima parte del programma ha lo scopo di avvicinare lo studente alla letteratura del XX secolo, gli autori scelti sono Apollinaire che rivoluziona l'idea classica della poesia, Proust che modifica la concezione del romanzo influenzato anche dalla diffusione delle teorie della psicanalisi.

Camus e Ionesco che sono presentati agli studenti come due autori che hanno denunciato l'assurdità e la crudeltà delle dittature e hanno dato delle risposte in un momento di crisi dei valori dell'umanità.

Marguerite Duras autrice in prima linea nella lotta per un ruolo importante della donna nella società.

Le Romantisme

- Principes et questions sociales, le héros romantique.
- **Madame de Stael**, De l'Allemagne, accenni
- **Alphonse de Lamartine**, analisi del testo *Le Lac*
- **Victor Hugo**, introduzione all'opera *Notre Dame de Paris* e analisi del testo « *Les deux squelettes* »

Les historiens du présent : le roman

- **Stendhal** : analisi dell'opera *Le Rouge et Le Noir*. Tematiche e analisi dei personaggi, riflessione sul contesto storico. Analisi testo "Ils pleurèrent en silence"
- **Honoré de Balzac**, *Le Père Goriot*, Analisi del testo « J'ai vécu pour être humilié »

L'Age du Réalisme

- Le Second Empire
- Le flâneur, le bohémien et le dandy
- Les enjeux de la révolution industrielle
- Le dépassement du romantisme

L'art et la beauté

- **Charles Baudelaire**: *L'Albatross*, *Les Fleurs du Mal*, *Correspondances*, *Spleen*
- **Gustave Flaubert** : « Vers un pays nouveau » *Mme Bovary*



Fin du siècle

La Commune et la Troisième République

Paris des symboles urbains controversés

Apprendre la réalité

Un laboratoire d'idées : le symbolisme

L'école naturaliste

- **Emile Zola** : L'Assommoir, Analisi del testo «La machine à souler»

La galaxie symboliste

- **Paul Verlaine** : Chanson d'automne, Il pleure dans mon cœur
- **Arthur Rimbaud** : La décadence ou l'esprit fin du siècle

L'Avant –Garde

La Belle Epoque

La Grande Guerre

Les années folles

Regards sur le futur

La réinvention des mythes

L'esprit nouveau

- **Guillaume Apollinaire**, Calligrammes

Les novateurs

- **Marcel Proust**, Du côté de chez Swann, « Toutest sorti....de ma tasse de thé »

Les frontières du nouveau

La seconde guerre Mondiale

L'après-guerre

Des guerres dans la guerre

Une philosophie au centre de la vie quotidienne : l'existentialisme

L'Existentialisme

- **Albert Camus**: L'Etranger, "La porte du malheur »

Algérie: le long chemin vers l'indépendance

L'Absurde

- **Eugène Ionesco**: Rhinocéros (testo integrale dato come lettura estiva)



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)
cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)
cod. min. MIPL335009

Tematiche, analisi dei personaggi, riflessione sul contesto storico.

- **Patrick Modiano:** Dora Bruder (testo integrale dato come lettura estiva)
Tematiche, analisi dei personaggi, riflessione sul contesto storico.

TEMATICHE INTERDISCIPLINARI:

sviluppo dei principali movimenti culturali in Europa nel XIX e XX secolo

VALUTAZIONE E RECUPERO

VERIFICHE: 2 prove scritte, 1 prova orale e 1 prova cumulativa di tipo “scritto per orale” nel Trimestre;
3 prove scritte e almeno 2 prove orali e 1 prova cumulativa di tipo “scritto per orale” nel Pentamestre.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE:

- verifica sommativa orale
- verifica sommativa scritta
- verifica formativa orale (domande sugli argomenti delle lezioni precedenti)
- verifica formativa orale (correzione in classe del lavoro assegnato a casa)
- verifica formativa scritta (consegna del lavoro svolto a casa)
- verifica formativa scritta (per valutare l'acquisizione delle conoscenze)

ATTIVITÀ DI RECUPERO:

- recupero in itinere
- studio individuale monitorato
- assegnazione di compiti supplementari mirati
- sportello didattico-metodologico
- corso di recupero

Il Docente
Antonella Castioni

Milano, 15 maggio 2025

Gli Studenti rappresentanti di Classe



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)
cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)
cod. min. MIPL335009

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE - STORIA

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE: V LICEO LINGUISTICO

DOCENTE: D'AMBROSIO SALVATORE

DISCIPLINA: STORIA

QUADRO ORARIO (n° ore settimanali): 2

STRUMENTI DIDATTICI

- Testi in adozione: Gentile, Ronga, Rossi –*Millennium Focus* – La Scuola, vol. 3
- Audio e/o video didattici o esemplificativi, a cura di o selezionati dal docente
- Strumenti digitali e piattaforme di apprendimento (Classroom, Wakelet)
- Slide a cura del docente

METODOLOGIE ADOTTATE

- Lezione frontale
- Analisi e interpretazioni di un documento (testi, brani musicali, fonti iconografiche)
- Lezione dialogata e apprendimento cooperativo
- Attualizzazione e discussione di tematiche ad hoc

OBIETTIVI EDUCATIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Sono declinabili in termini di competenze:

- Comprendere il cambiamento in dimensione diacronica e cronologica
- Comprendere il cambiamento in dimensione sincronica e geografica
- Collocare l'esperienza personale nel contesto interpersonale, sociale e istituzionale
- Riconoscere la dimensione della cittadinanza, dei diritti e dei doveri e della partecipazione politica
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico a livello locale e globale
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione
- Comunicare
- Imparare ad imparare

COMPETENZE E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

TRIMESTRE

COMPETENZE PRIORITARIE:

- Comprendere il cambiamento in dimensione diacronica e cronologica
- Comprendere il cambiamento in dimensione sincronica e geografica
- Collocare l'esperienza personale nel contesto interpersonale, sociale e istituzionale

Corso di Porta Romana 105 • 20122 Milano • telefono 02 54 53 975 • fax 02 54 01 1603

e-mail segreteria@istitutomontini.it • sito web www.istitutomontini.it

ente gestore Società Cooperativa Sociale Milano 15 • codice fiscale 035 460 701 56



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)

cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2011)

cod. min. MIPL335009

- Riconoscere la dimensione della cittadinanza, dei diritti e dei doveri e della partecipazione politica
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico a livello locale e globale
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione
- Comunicare
- Imparare ad imparare

CONTENUTI:

- 1) Quadro ideologico del primo Ottocento: il movimento nazionale, l'orientamento reazionario, l'orientamento conservatore, il liberalismo, il movimento democratico, il socialismo delle origini.
- 2) Dalla prima alla seconda rivoluzione industriale: caratteri generali. La riflessione sulla rivoluzione industriale: Smith (il contrasto con il mercantilismo: la ricchezza come prodotto nazionale, il *laissez faire*; la "mano invisibile" e il principio della concorrenza); Ricardo (fattori produttivi e classi sociali; il profitto come sovrappiù e il conflitto distributivo; la legge bronzea dei salari; il contrasto alle Poor Laws e alle Corn Laws); Malthus (la progressione "geometrica" della popolazione, il contrasto alle Poor Laws e la difesa delle Corn Laws)
- 3) La seconda rivoluzione industriale (Dalla prima alla seconda rivoluzione industriale, il taylorismo e il fordismo: la catena di montaggio, il capitalismo monopolistico e finanziario)
- 4) L'imperialismo (caratteri generali e aspetti economici)
- 5) Il quadro sociale: il processo di urbanizzazione, stile di vita e mentalità delle classi lavoratrici e della borghesia; la società di massa; colletti bianchi e colletti blu; le prime forme di stato sociale
- 6) Quadro ideologico del Secondo Ottocento: la Prima e la Seconda Internazionale socialista, il nazionalismo, il razzismo. La secolarizzazione e la dottrina sociale della Chiesa

PENTAMESTRE

COMPETENZE PRIORITARIE:

- Comprendere il cambiamento in dimensione diacronica e cronologica
- Comprendere il cambiamento in dimensione sincronica e geografica
- Collocare l'esperienza personale nel contesto interpersonale, sociale e istituzionale
- Riconoscere la dimensione della cittadinanza, dei diritti e dei doveri e della partecipazione politica
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico a livello locale e globale
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione
- Comunicare
- Imparare ad imparare

CONTENUTI:

- La società di massa



- Dalla Sinistra Storica a Giolitti
- La politica giolittiana e le sue contraddizioni
- La prima guerra mondiale
- La Rivoluzione Russa e l'URSS da Lenin a Stalin
- Il totalitarismo: caratteri generali
- Il fascismo in Italia
- Il nazismo in Germania
- La Seconda guerra mondiale
- Dal secondo dopoguerra agli anni Sessanta (due nuclei tematici: la guerra fredda e la contrapposizione est-ovest, l'Italia dalla ricostruzione al Centro-Sinistra)

In conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente, il Consiglio di Classe ha attivato specifiche iniziative volte al conseguimento delle conoscenze e delle competenze inerenti all'insegnamento dell'Educazione Civica.

E' stato programmato pertanto uno spazio *ad hoc* nell'ambito dell'area storico-sociale, in particolare per quanto attiene lo studio della Costituzione italiana. Il programma svolto si è soffermato in particolare sui principi fondamentali contenuti negli articoli dall'1 al 12, in particolare gli articoli 1-4; ha preso in esame, attraverso l'analisi di alcuni articoli della parte prima della carta costituzionale, i rapporti civili, etico-sociali, economici e politici; ha delineato in termini sintetici l'architettura delle istituzioni italiane come disegnato nella parte seconda della Costituzione.

VALUTAZIONE E RECUPERO

1. verifiche orali (per valutare in profondità la preparazione complessiva dello studente)
2. verifiche scritte (costituite da quesiti a risposta multipla e domande aperte a risposta singola o a risposta aperta o da rielaborazione di informazioni a partire dall'analisi di un testo)
3. verifica in itinere orale (domande sugli argomenti delle lezioni precedenti)
4. verifica formativa orale (correzione in classe del lavoro assegnato a casa)

ATTIVITÀ DI RECUPERO

recupero in itinere

sportello didattico-metodologico

Il Docente
Salvatore D'Ambrosio

Milano, 15 maggio 2025

Gli Studenti rappresentanti di Classe



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)
cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)
cod. min. MIPL335009

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE - FILOSOFIA

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE: V LICEO LINGUISTICO

DOCENTE: D'AMBROSIO SALVATORE

DISCIPLINA: FILOSOFIA

QUADRO ORARIO (n° ore settimanali): 2

STRUMENTI DIDATTICI

- Testi in adozione: De Bartolomeo, Magni – Storia della filosofia – Atlas, vol. 4
- Audio e/o video didattici o esemplificativi, a cura di o selezionati dal docente
- Strumenti digitali e piattaforme di apprendimento (Classroom, Wakelet)
- Slide a cura del docente

METODOLOGIE ADOTTATE

- Lezione frontale
- Analisi e interpretazioni di un documento (testi, fonti iconografiche)
- Lezione dialogata
- Attualizzazione e discussione di tematiche *ad hoc*

OBIETTIVI EDUCATIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Sono declinabili in termini di competenze disciplinari:

- Dialogicità (esprimere, confrontarsi, dialogare),
- Metodicità (sperimentare forme di pensiero organizzato)
- Riflessività (interrogare, prendere coscienza, situarsi)
- Senso critico (contestualizzare, approfondire, relativizzare)
- Trasversalità (universalizzare, comparare, “trasportare”)
- Curiosità culturale (aprirsi alle molteplici manifestazioni dello spirito umano)
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione
- Comunicare
- Imparare ad imparare

COMPETENZE E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

TRIMESTRE

COMPETENZE PRIORITARIE:

- Dialogicità (esprimere, confrontarsi, dialogare),
- Riflessività (interrogare, prendere coscienza, situarsi)
- Senso critico (contestualizzare, approfondire, relativizzare)

Corso di Porta Romana 105 • 20122 Milano • telefono 02 54 53 975 • fax 02 54 01 1603

e-mail segreteria@istitutomontini.it • sito web www.istitutomontini.it

ente gestore Società Cooperativa Sociale Milano 15 • codice fiscale 035 460 701 56

Pagina 58 di 117



- Trasversalità (universalizzare, comparare, “trasportare”)
- Curiosità culturale (aprirsi alle molteplici manifestazioni dello spirito umano)
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l’informazione
- Comunicare
- Imparare ad imparare

CONTENUTI:

1. Il pensiero di Schopenhauer:

- a. il mondo come rappresentazione (il “velo di Maya”)
- b. l’esperienza del corpo (soggetto e oggetto) e l’accesso al mondo noumenico: il corpo come prolungamento della volontà
- c. il mondo come volontà: i caratteri della Volontà (cieca, irrazionale, insensata); l’irrazionalismo di Schopenhauer
- d. la condizione negativa dell’uomo (la vita come “pendolo” tra il dolore e la noia); il pessimismo di Schopenhauer
- e. le vie della liberazione: arte, etica e ascesi

1) Il positivismo:

- a. Linee generali: la scienza come unica fonte di autentico sapere, tecnologia e scienza come soluzione dei principali problemi dell’umanità; la scienza come ricerca di leggi e di intervento sui fenomeni (scienza donde previsione, previsione donde azione – Comte); la riduzione della filosofia a epistemologia e ad elaborazione di una concezione scientifica del mondo
- b. Il pensiero di **Comte**:
 - i. la legge dei tre stadi, l’evoluzione della capacità umana di comprendere la natura e di intervenire su di essa (teologico- metafisico-positivo), l’evoluzione dell’organizzazione politica della civiltà (teocrazia-democrazia-scientocrazia o tecnocrazia)
 - ii. la concezione della scienza (la scienza come ricerca di leggi e di intervento sui fenomeni - scienza donde previsione, previsione donde azione) e la classificazione delle scienze
 - iii. la nascita della sociologia nel pensiero di Comte (statica e dinamica delle società)

2. L’utilitarismo e il pensiero di John Stuart Mill:

- a. L’utilitarismo morale di J. Bentham: il progetto di un’etica scientifica a servizio della legislazione; il principio di massimizzazione dell’utilità a livello individuale e collettivo; il calcolo “felicifico”; sanzione e rieducazione.
- b. L’utilitarismo di Stuart Mill: continuità e discontinuità con l’utilitarismo morale di Bentham, la riformulazione elitista dell’utilitarismo
- c. La logica induttiva di John Stuart Mill: l’induzione come ricerca dei nessi causali, i metodi di Mill; l’abduzione di C.S. Peirce



- d. Il pensiero politico di John Stuart Mill: il “principio” di Mill e la difesa delle libertà civili; il radicalismo di Mill e il voto plurimo; la difesa dei diritti delle donne.

PENTAMESTRE

COMPETENZE PRIORITARIE:

- Dialogicità (esprimere, confrontarsi, dialogare),
- Metodicità (sperimentare forme di pensiero organizzato)
- Riflessività (interrogare, prendere coscienza, situarsi)
- Senso critico (contestualizzare, approfondire, relativizzare)
- Trasversalità (universalizzare, comparare, “trasportare”)
- Curiosità culturale (aprirsi alle molteplici manifestazioni dello spirito umano)
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l’informazione
- Comunicare
- Imparare ad imparare

CONTENUTI:

1. Il pensiero di **Marx**:

- a. la critica a Hegel e al materialismo biologico positivista; il concetto di materialismo storico; la centralità del lavoro e l’uomo come *animal laborans*
- b. le nozioni di struttura, sovrastruttura e ideologia; l’ideologia come “falsa coscienza”
- c. la critica alla religione: l’ateismo e anticlericalismo di Feuerbach, la religione come “oppio dei popoli” e le critiche di Marx alla posizione di Feuerbach
- d. il materialismo dialettico: la trasformazione della base economico-sociale della società e i conflitti tra le classi sociali;
- e. il conflitto tra borghesia e proletariato: l’alienazione del proletariato nel giovane Marx, l’analisi dello sfruttamento economico nel Marx maturo (la teoria del valore lavoro nei classici e in Marx, l’appropriazione capitalistica del plusvalore);
- f. la rivoluzione comunista: lo sviluppo della coscienza di classe (dalla dimensione di fabbrica al socialismo al comunismo); le fasi della rivoluzione (la conquista operaia del potere politico, la dittatura del proletariato e il socialismo di Stato, la società comunista)

2) Il pensiero di **Nietzsche**:

- a. la fase giovanile (la nascita della tragedia e le nozioni di dionisiaco ed apollineo; la decadenza della civiltà occidentale e il ruolo negativo di Socrate; storia monumentale, archeologica e critica)
- b. la fase illuministica (il metodo genealogico, la morale dei signori e la morale dei deboli e del risentimento; il cristianesimo come fattore di decadenza dell’Occidente; l’annuncio della morte di Dio, il nichilismo attivo e passivo)
- c. la terza fase (l’oltre-uomo e le “tre metamorfosi”, la dottrina dell’eterno ritorno, l’amor fati, la volontà di potenza).



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)
cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)
cod. min. MIPL335009

3) La psicanalisi di **Freud**:

- a. La scoperta dell'inconscio: la collaborazione con il dott. Breuer e il trattamento delle isterie, l'utilizzo dell'ipnosi, il distacco dalla terapia ipnotica e la scoperta dell'inconscio, la prima topica (conscio-preconscio-inconscio), gli atti mancati e i lapsus
- b. La dinamica della psiche: la libido; il principio del piacere, il principio di realtà, il principio di minore resistenza; istinto vitale e istinto di morte (eros e thanatos)
- c. Gli stadi psico-sessuali (orale anale, fallico, di latenza, genitale) e la seconda topica: Es-Io-Super-Io; il complesso di Edipo; i tre «maestri tirannici» dell'Io
- d. La psicanalisi come psicoterapia: il rifiuto dell'ipnosi, le associazioni libere, l'analisi dei sogni, la relazione di transfert, la "catarsi".
- e. La riflessione di **Bergson** sul tempo nel *Saggio sui dati immediati della coscienza*: il tempo della meccanica e il tempo dell'esperienza concreta; il tempo come durata; libertà e determinismo.

VALUTAZIONE E RECUPERO

- 1.verifiche orali (per valutare in profondità la preparazione complessiva dello studente)
- 2.verifiche scritte (costituite da quesiti a risposta multipla e domande aperte a risposta singola o a risposta aperta o da rielaborazione di informazioni a partire dall'analisi di un testo)
- 3.verifica in itinere orale (domande sugli argomenti delle lezioni precedenti)
- 4.verifica formativa orale (correzione in classe del lavoro assegnato a casa)

ATTIVITÀ DI RECUPERO

recupero in itinere
sportello didattico-metodologico

Il Docente
Salvatore D'Ambrosio

Milano, 15 maggio 2025

Gli Studenti rappresentanti di Classe



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE – STORIA DELL'ARTE

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE: V liceo linguistico

DOCENTE: NICCOLI CHIARA

DISCIPLINA: Storia dell'arte

QUADRO ORARIO: (n. ore settimanali): 2

STRUMENTI DIDATTICI

- Testi in adozione: E. Pulvirenti, *Artelogia*, voll. 2-3, Zanichelli
- Sussidi didattici (documenti, schemi, strumenti multimediali, un DVD con le opere trattate)

METODOLOGIE ADOTTATE

- lezione frontale
- lezione partecipata
- lezione multimediale

OBIETTIVI EDUCATIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- apprezzare, giunti alla fine del triennio di studi, l'evoluzione dell'arte dal XVII al XX secolo
- comprendere le dinamiche dell'arte nella sua trasversale complessità
- stimolare negli studenti il desiderio di "vedere e comprendere" l'arte dal vero senza la mediazione del libro di testo, gli appunti e le parole della docente

COMPETENZE E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Completati argomenti solo in parte svolti nell'anno scolastico 2023-2024, come base di partenza per l'avvio del programma 2024-2025 (Leonardo, Raffaello Michelangelo).

MACROARGOMENTO 1: ARTE BAROCCA - XVII sec.

CONOSCENZE:

- conoscere la produzione artistica, temi e tecniche dell'arte italiana del XVII secolo

ABILITÀ:

- riconoscere le caratteristiche tematiche e stilistiche degli artisti attraverso l'analisi delle opere
- evidenziare correttamente il contesto in cui si colloca ogni opera d'arte

COMPETENZE:

- istituire autonomi collegamenti multidisciplinari
- raggiungere un più adeguato e maturo linguaggio terminologico

Contenuti: caratteri generali e quadro storico-culturale; ruolo dell'artista; prescrizioni per l'arte sacra dal Concilio di Trento (1545-1563)



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)

cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)

cod. min. MIPL335009

Annibale Carracci

Mangiafagioli (Roma, Galleria Colonna); *Il trionfo di Bacco e Arianna* (Roma, Galleria di Palazzo Farnese)

Michelangelo Merisi detto Caravaggio

Canestra di frutta (Milano, Pinacoteca Ambrosiana); *Storie di San Matteo: Matteo e l'angelo, Vocazione di Matteo, Martirio di Matteo* (Roma, Chiesa di S. Luigi dei Francesi, Cappella Contarelli); *Morte della Vergine* (Parigi, Louvre)

Gian Lorenzo Bernini

Apollo e Dafne (Roma, Galleria Borghese); Il progetto per la Basilica di S. Pietro: *Baldacchino e Colonnato di S. Pietro* (Roma)

MACROARGOMENTO 2: ARTE NEOCLASSICA - fine XVIII/inizi XIX sec.

CONOSCENZE:

- conoscere la produzione artistica, temi e tecniche dell'arte italiana del Neoclassicismo

ABILITÀ:

- riconoscere le caratteristiche tematiche e stilistiche degli artisti attraverso l'analisi delle opere
- evidenziare correttamente il contesto in cui si colloca ogni opera d'arte

COMPETENZE:

- istituire autonomi collegamenti multidisciplinari
- raggiungere un più adeguato e maturo linguaggio terminologico

Contenuti: caratteri generali e quadro storico-culturale; ruolo dell'artista; istanze dell'arte neoclassica europea tra seconda metà del XVIII secolo e i primi decenni del XIX secolo.

Neoclassicismo: caratteri generali (quadro storico; ruolo dell'artista)

Antonio Canova

Amore e Psiche che si abbracciano (Parigi, Louvre); *Paolina Borghese come Venere vincitrice* (Roma, Galleria Borghese); *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria* (Vienna, Chiesa degli Agostiniani)

Jacques-Louis David

Il giuramento degli Orazi (Parigi, Louvre); *La morte di Marat* (Bruxelles, Musées Royaux des Beaux-Arts); *Bonaparte valica il Gran San Bernardo* (Rueil-Malmaison – Parigi, Musée de l'Armée)

Tra Neoclassicismo e Romanticismo:

Francisco de Goya y Lucientes:

Il sonno della ragione genera mostri (Madrid, Prado); *Famiglia di Carlo IV* (Madrid, Prado); *Le fucilazioni del 3 maggio 1808* (Madrid, Prado); *Maja vestida, Maja desnuda* (Madrid, Prado); *Saturno che divora uno dei suoi figli* (Madrid, Prado)



MACROARGOMENTO 3: ARTE DEL ROMANTICISMO – prima metà XIX sec.

CONOSCENZE:

- conoscere la produzione artistica e i temi dell'arte europea della prima metà del XIX secolo

ABILITÀ:

- riconoscere le caratteristiche tematiche e stilistiche degli artisti attraverso l'analisi delle opere
- evidenziare correttamente il contesto in cui si colloca ogni opera d'arte

COMPETENZE:

- istituire autonomi collegamenti multidisciplinari
- raggiungere un più adeguato e maturo linguaggio terminologico

Contenuti: esemplificazione dei temi e delle istanze dell'arte europea della prima metà del XIX secolo attraverso alcuni tra i principali interpreti.

Romanticismo inglese:

William Blake, *Il vortice degli amanti* (Birmingham, Museum and Art Gallery)

John Constable, *Il mulino di Flatford* (Londra, Tate Gallery); *Cattedrale di Salisbury* (Londra, Victoria and Albert Museum)

Joseph M.W. Turner, *Incendio alla Camera dei Lord e dei Comuni 16 ottobre 1834* (Cleveland Museum)

Romanticismo tedesco:

Caspar D. Friedrich, *Monaco in riva al mare* (Berlino Alte Nationalgalerie); *Bianche scogliere di Rügen* (Winterthur, Collezione Oskar Reinhart Am Römerholz); *Viandante sul mare di nebbia* (Amburgo, Kunsthalle)

Romanticismo francese: caratteri generali

Jean-Louis T. Gericault, *La zattera della Medusa* (Parigi, Louvre); *Alienati con monomania* (Lione, Musée des Beaux-Arts)

Eugene Delacroix, *La Libertà che guida il popolo* (Parigi, Louvre)

Romanticismo italiano: caratteri generali

Francesco Hayez, *Il bacio* (Milano, Pinacoteca di Brera)

MACROARGOMENTO 4: ARTE DEL REALISMO - IMPRESSIONISMO

CONOSCENZE:

- conoscere la produzione artistica e i temi dell'arte europea della seconda metà del XIX secolo

ABILITÀ:

- riconoscere le caratteristiche tematiche e stilistiche degli artisti attraverso l'analisi delle opere
- evidenziare correttamente il contesto in cui si colloca ogni opera d'arte

COMPETENZE:

- istituire autonomi collegamenti multidisciplinari



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)

cod. min. MIPCO75007

(D.M. 776 del 21/01/2001)

cod. min. MIPL335009

- raggiungere un più adeguato e maturo linguaggio terminologico

Contenuti: esemplificazione dei temi e delle istanze dell'arte europea della metà del XIX secolo attraverso alcuni tra i principali interpreti dal realismo al post impressionismo; nascita e primo sviluppo dell'arte fotografica.

Realismo: caratteri generali

Gustave Courbet: *Funerale di Ornans* (Parigi, Musée d'Orsay); *Gli spaccapietre* (Dresda, Gemäldegalerie); *Atelier del pittore* (Parigi, Musée d'Orsay)

Jean-François Millet: *Le spigolatrici* (Parigi, Musée d'Orsay)

Honoré Daumier: *Il vagone di terza classe* (New York, Metropolitan Museum of Art)

I macchiaioli italiani (cenni) - Nascita della fotografia (cenni) - Architettura nel XIX secolo (cenni)

Modernità, Impressionismo: caratteri generali

Eduard Manet: *Olympia* (Parigi, Musée d'Orsay); *Colazione sull'erba* (Parigi, Musée d'Orsay); *Bar de le Folies-Bergère* (Londra, Courtauld Art Gallery)

Claude Monet: *Impressione al sole nascente* (Parigi, Musée Marmottan Monet); *La stazione Saint-Lazare* (Parigi, Musée d'Orsay); *La cattedrale di Rouen - serie* (Washington, National Gallery of Art)

Pierre-Auguste Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette* (Parigi, Musée d'Orsay)

Edgard Degas: *Classe di danza* (Parigi, Musée d'Orsay); *L'assenzio* (Parigi, Musée d'Orsay).

Post-Impressionismo: caratteri generali (quadro storico; ruolo dell'artista)

Puntinismo (o Impressionismo scientifico)

George-Pierre Seurat: *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte* (Chicago Art Institute).

Verso il recupero della forma - precubismo

Paul Cézanne: *I giocatori di carte* (Parigi, Musée d'Orsay); *Le grandi bagnanti* - serie (Philadelphia Museum of Art).

Pre-Simbolismo

Paul Gauguin: *Vincent che dipinge i girasoli* (Amsterdam, Van Gogh Museum); *Cristo giallo* (Buffalo, Albright-Knox Art Gallery); *La orana Maria* (New York Metropolitan); *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?* (Boston Museum Fine Arts)

Pre-Espressionismo

Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate* (Amsterdam, Rijksmuseum Vincent Van Gogh); *Caffè di notte - sala da biliardo* (New Haven, Yale University Art Gallery); *Notte stellata* (New York, Museum of Modern Art); *Campo di grano con volo di corvi* (Amsterdam, Rijksmuseum Vincent Van Gogh)

Edvard Munch: *Sera lungo il Corso Karl Johan* (Bergen, Museo d'Arte); *Il grido* (o *L'urlo della natura*) (Oslo, Galleria Nazionale); *Angoscia* (o *Ansia*) (Oslo, Museo Munch).



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)
cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)
cod. min. MIPL335009

Divisionismo: caratteri generali

Giuseppe Segantini: *Le due madri* (Milano, Galleria d'Arte Moderna)

Giuseppe Pellizza da Volpedo: *Il quarto stato* (Milano, Villa Reale).

Arte fra XIX e XX secolo: Secessione di Vienna e Art Nouveau (cenni)

MACROARGOMENTO 5:

Dalle AVANGUARDIE ARTISTICHE all'arte TRA LE DUE GUERRE – XX sec.

CONOSCENZE:

- conoscere la produzione artistica e i temi dell'arte europea degli inizi del XX secolo
- nascita di nuovi linguaggi nell'arte figurativa

ABILITÀ:

- riconoscere le caratteristiche tematiche e stilistiche degli artisti attraverso l'analisi delle opere
- evidenziare correttamente il contesto in cui si colloca ogni opera d'arte

COMPETENZE:

- istituire autonomi collegamenti multidisciplinari
- raggiungere un più adeguato e maturo linguaggio terminologico

Contenuti: analisi della situazione storico-culturale dell'Europa a inizi XX secolo; le ricerche scientifiche sull'inconscio umano; la ricerca di nuove modalità espressive per l'arte dalle avanguardie di inizio secolo fino alla seconda guerra mondiale.

Espressionismo: caratteri generali

i Fauves: **Henry Matisse**, *La danza* (San Pietroburgo, Ermitage); *La musica* (San Pietroburgo, Ermitage)

Die Brücke: **Ernst L.Kirchner**, *Scena di strada berlinese* (Detroit, Institute of Arts)

Cubismo: caratteri generali

Pablo Picasso, *Poveri in riva al mare* (Washington, National Gallery); *Les demoiselles d'Avignon* (New York, Museum of Modern Art); *Guernica* (Madrid, Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofia)

Futurismo: caratteri generali

Umberto Boccioni, *Città che sale* (New York, Museum of Modern Art); *Forme uniche della continuità nello spazio* (Milano, Museo del Novecento)

Giacomo Balla, *Dinamismo di un cane al guinzaglio* (Buffalo, Albright-Knox Art Gallery); *Bambina che corre sul balcone* (Milano, Museo del Novecento)

Astrattismo:

Vasilij Kandinskij: *Senza titolo o Primo acquarello astratto* (Parigi, Musée National)



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)

cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)

cod. min. MIPL335009

Dadaismo:

Marcel Duchamp: *Ruota di bicicletta* (New York, Museum of Art); *Fontana* (replica dell'originale perduto, Milano Collezione Schwartz); L.H.O.O.Q. – ready made (New York, collezione privata)

Surrealismo:

René Magritte, *L'uso della parola - Ceci n'est pas une pipe* (Los Angeles, County Museum of Art)

Salvator Dalì, *La persistenza della memoria* (New York, Museum of Modern Art)

VALUTAZIONE E RECUPERO

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE:

- verifica sommativa orale
- verifica sommativa scritta
- verifica formativa orale (per valutare l'acquisizione delle conoscenze)

ATTIVITÀ DI RECUPERO

- recupero in itinere
- studio individuale monitorato

Il Docente
Chiara Niccoli

Milano, 15 maggio 2025

Gli Studenti rappresentanti di Classe



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE - MATEMATICA

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE: V LICEO LINGUISTICO

DOCENTE: MUSSI LUCA

DISCIPLINA: MATEMATICA

QUADRO ORARIO (n° ore settimanali): 2

STRUMENTI DIDATTICI

Testi in adozione:

- Sasso – La matematica a colori (edizione azzurra) – Vol.5.
- Sussidi didattici: schemi, appunti forniti dall'insegnante, materiale online.

METODOLOGIE ADOTTATE

- lezione partecipata
- esercitazione in classe
- lezione multimediale
- lavori di gruppo

OBIETTIVI EDUCATIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico per la risoluzione dei problemi, rappresentandoli anche sotto forma grafica tramite il piano cartesiano.
- Individuare le strategie appropriate per la risoluzione dei problemi.
- Descrivere e risolvere in forma algebrica semplici problemi reali.

COMPETENZE E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

I TRIMESTRE

COMPETENZE PRIORITARIE:

- Utilizzare correttamente ed autonomamente le tecniche e le procedure del calcolo algebrico.
- Utilizzare correttamente le definizioni e le proprietà degli insiemi numerici.

ABILITÀ':

Utilizzare correttamente il lessico specifico degli argomenti trattati.

Esporre gli argomenti in modo corretto mediante l'utilizzo di formule algebriche e di rappresentazioni grafiche.

CONTENUTI:

- Insiemi limitati, estremanti di un insieme, definizione di intorno, punti di accumulazione, punti isolati.
- Funzioni limitate e illimitate.



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)

cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)

cod. min. MIPL335009

-Funzioni reali di variabile reale: classificazione, dominio e codominio, simmetrie, intersezioni con gli assi cartesiani, segno di una funzione.

-Limite di una funzione: definizione, casi di limite, teorema di unicità del limite, della permanenza del segno, del confronto. Somma e prodotto di limiti, forme di indecisione, asintoti di una funzione. Calcolo di limiti e ricerca di asintoti orizzontali e verticali.

II PENTAMESTRE

COMPETENZE PRIORITARIE:

-Determinare autonomamente le tecniche e le procedure da utilizzare per risolvere correttamente i problemi.

-Utilizzare correttamente le conoscenze geometriche per risolvere problemi algebrici.

ABILITÀ:

Utilizzare correttamente il lessico specifico degli argomenti trattati.

Risolvere semplici casi di limite. Risolvere semplici derivate. Risolvere semplici studi di funzione.

CONTENUTI:

-Funzioni continue: definizione, proprietà, continuità, teorema di esistenza degli zeri.

-Derivata di funzione: rapporto incrementale, definizione, significato geometrico, derivate fondamentali.

-Derivata di somma, prodotto e quoziente di funzioni.

-Derivata di funzione composta. Derivate di ordine superiore.

-Studio qualitativo del grafico di una funzione.

VALUTAZIONE E RECUPERO

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE:

- verifica sommativa orale
- verifica sommativa scritta
- verifica formativa orale (domande sugli argomenti delle lezioni precedenti)
- verifica formativa orale (per valutare l'acquisizione delle conoscenze)

ATTIVITÀ DI RECUPERO

- recupero in itinere
- studio individuale monitorato
- assegnazione di compiti supplementari mirati
- sportello didattico-metodologico
- corso di recupero

Il Docente
Luca Mussi

Milano, 15 maggio 2025

Gli Studenti rappresentanti di Classe



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)
cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)
cod. min. MIPL335009

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE – FISICA

ANNO SCOLASTICO 2024-2025
CLASSE: V LICEO LINGUISTICO
DOCENTE: MUSSI LUCA
DISCIPLINA: MATEMATICA
QUADRO ORARIO (n° ore settimanali): 2

STRUMENTI DIDATTICI

Testi in adozione:

- Cutnell, Johnson, Young, Stadler – “La fisica di Cutnell e Johnson.azzurro” – Zanichelli.
- Sussidi didattici: schemi, appunti forniti dall’insegnante, materiale online.

METODOLOGIE ADOTTATE

- lezione partecipata
- esercitazione in classe
- lezione multimediale
- lavori di gruppo

OBIETTIVI EDUCATIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Capacità di inquadrare fenomeni incontrati all’esterno dell’ambiente scolastico in un contesto organico di conoscenze di base dei fenomeni fisici.

Potenziamento della capacità d’astrazione.

COMPETENZE E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

I TRIMESTRE

COMPETENZE PRIORITARIE:

-Applicare consapevolmente gli strumenti acquisiti nell’impostazione e risoluzione di problemi relativi agli argomenti trattati.

-Utilizzare adeguatamente i grafici per rappresentare e risolvere semplici problemi.

ABILITÀ’:

Utilizzare correttamente il lessico specifico degli argomenti trattati.

Esporre gli argomenti in modo corretto mediante l’utilizzo di formule matematiche e di rappresentazioni grafiche.

Applicare in contesti di base le regole studiate, con l’adeguato formalismo matematico.

CONTENUTI:

- Cariche elettriche: induzione elettrostatica, isolanti e conduttori, forza di Coulomb, analogie e differenze tra legge di Coulomb e legge di gravitazione universale. Metodi di elettrizzazione.



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)

cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)

cod. min. MIPL335009

- Campo elettrostatico: concetto di campo elettrico, principio di sovrapposizione, linee di campo, lavoro del campo elettrico, energia potenziale elettrica, potenziale elettrico. Capacità elettrica e condensatore piano.
- Corrente elettrica: definizione di intensità di corrente e resistenza. Circuito elettrico. leggi di Ohm, resistori in serie e parallelo, forza elettromotrice, lavoro e potenza dissipata, effetto Joule. Resistività e temperatura.

II PENTAMESTRE

COMPETENZE PRIORITARIE:

- Determinare autonomamente le tecniche e le procedure da utilizzare per risolvere correttamente i problemi.
- Capacità di modellizzare semplici fenomeni fisici.

ABILITÀ:

Utilizzare correttamente il lessico specifico degli argomenti trattati.

Effettuare la sintesi dei contenuti.

Riconoscere nei casi di studio fenomeni di vita quotidiana.

CONTENUTI:

- Il campo magnetico e l'induzione elettromagnetica: definizione, linee di campo, analogie e differenze tra campo magnetico e campo elettrico, esperimenti di Oersted e Faraday, legge di Ampère, forza di Lorentz, elettromagneti e magneti permanenti. Moto di una carica in un campo magnetico.
- Corrente indotta, flusso di campo magnetico, induzione elettromagnetica, legge di Faraday-Neumann-Lenz.
- Onde elettromagnetiche: propagazione di onde e.m., spettro elettromagnetico.

VALUTAZIONE E RECUPERO

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE:

- verifica sommativa orale
- verifica sommativa scritta
- verifica formativa orale (domande sugli argomenti delle lezioni precedenti)
- verifica formativa orale (per valutare l'acquisizione delle conoscenze)
- verifica del corretto utilizzo del materiale

ATTIVITÀ DI RECUPERO

- recupero in itinere; studio individuale monitorato
- assegnazione di compiti supplementari mirati
- sportello didattico-metodologico; corso di recupero

Il Docente
Luca Mussi

Milano, 15 maggio 2025

Gli Studenti rappresentanti di Classe



ISTITUTO G.B. MONTINI
Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)
cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)
cod. min. MIPL335009

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE - SCIENZE

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE: V LICEO LINGUISTICO

DOCENTE: COSTANZO TERRY

DISCIPLINA: SCIENZE

QUADRO ORARIO (n° ore settimanali): 2

STRUMENTI DIDATTICI

Testo in adozione: Colonna-Varaldo, *Chimica Organica Biochimica Biotecnologie Scienze della Terra*,
Ed. Pearson

Appunti, video, presentazioni ppt

METODOLOGIE ADOTTATE

- lezione frontale (anche con uso strumentazione multimediale, ppt); lezione partecipata
- My Zanichelli
- Classroom: condivisione materiali e collezioni

OBIETTIVI EDUCATIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- Sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni causa-effetto.
- Utilizzare il sapere scientifico come contributo all'acquisizione di strumenti culturali e metodologici per una comprensione più approfondita della realtà.
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

MOTIVAZIONE DEI CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE .

La disciplina si pone i seguenti obiettivi:

Nel quinto anno abbiamo affrontato lo studio della chimica organica di base. Il percorso di chimica e quello di biologia si sono intrecciati poi nella biochimica in particolar modo nella biotecnologia relativamente



allo studio delle tecniche volte ad amplificare e modificare il materiale genetico in parte (clonaggio DNA) o addirittura nella sua totalità (CRISPR-Cas 9).

Per quanto riguarda i contenuti di chimica, abbiamo introdotto la classificazione dei principali composti organici e la relativa nomenclatura. Con il proseguo dello studio della chimica si è colta l'opportunità di fornire la conoscenza della disciplina, favorendo un processo di apprendimento completo e rigoroso, critico e non mnemonico fondato sulla pratica, a cui si fa riferimento il più possibile. Si è cercato inoltre di fornire un modello degli strumenti concettuali che costituiscono la struttura della disciplina stessa, in accordo con le più attuali teorie della didattica, secondo cui le attività di modellizzazione giocano un ruolo fondamentale nell'educazione delle scienze, se la finalità di queste vuole essere l'appropriazione di nuovi modi di ragionare e non una banale trasmissione di conoscenze.

Allo studio della chimica si è aggiunto quello delle scienze della Terra, ci siamo concentrati prevalentemente sullo studio strutturale del pianeta Terra e sui fenomeni endogeni che lo caratterizzano (sismi e eruzioni vulcaniche). Inevitabile il riferimento a eventi accaduti nel corso della storia, con l'obiettivo di sviluppare negli studenti senso critico e competenze e abilità che li hanno portati ad interpretare scientificamente l'accaduto.

ABILITA' E COMPETENZE:

- Usare correttamente il linguaggio specifico della chimica organica
- Usare correttamente i nomi dei composti più comuni e conoscere le loro reazioni di sintesi
- Conoscere le diverse tipologie di reazione
- Conoscere alcune delle applicazioni della chimica organica
- Osservare e descrivere fenomeni e semplici reazioni anche in riferimento a esempi tratti dalla quotidianità
- Essere in grado di analizzare fenomeni e reazioni semplici, anche in riferimento a esempi tratti dalla vita quotidiana sapendo applicare le conoscenze acquisite
- Essere in grado di analizzare e utilizzare i modelli della chimica organica
- Essere in grado di riconoscere e stabilire relazioni
- Essere in grado di riflettere sulle implicazioni sociali della chimica organica
- Essere in grado di individuare le connessioni tra gli argomenti di biochimica trattati e di chimica organica



- Essere in grado di risolvere situazioni problematiche utilizzando il metodo scientifico

MACROARGOMENTI (1): LE BASI DELLA CHIMICA ORGANICA

- a) Il carbonio e le sue proprietà
- b) Le ibridazioni dell'atomo di carbonio: sp^3 , sp^2 , sp (con meccanismo)
- c) La geometria delle molecole; dall'ibridazione alla struttura tridimensionale
- d) Legame sigma e legame pi-greco
- e) Isomerie delle molecole (tipologie)
- f) Elettrofili e nucleofili
- g) Rottura omolitica e eterolitica del legame (radicali e ioni)
- h) Reattività e proprietà fisiche dei composti organici

MACROARGOMENTI (2): IDROCARBURI

- a) Classificazione degli idrocarburi: alifatici e aromatici
- b) Alcani: struttura, nomenclatura, isomeria, proprietà chimiche e fisiche, reazioni (combustione in eccesso e in difetto di ossigeno, sostituzione radicalica, con meccanismo d'azione- Cracking del petrolio)

Approfondimento: origine del petrolio

Alogeno Alcani di interesse: Cloroformio

- c) Alcheni: struttura, nomenclatura, isomeria, proprietà chimico-fisiche, principali reazioni (addizione elettrofila, con meccanismo d'azione),
 - Riduzione catalitica con palladio e platino
 - Polimerizzazione
 - Etilene, substrato di sintesi dell'iprite (piccolo approfondimento alle armi chimiche in particolar modo le mostarde azotate)
- d) Il benzene: struttura, risonanza, proprietà e principali reazioni (sostituzione con alogeno e nitratura)

MACROARGOMENTI (3): COMPOSTI ORGANICI CON GRUPPI FUNZIONALI

- a) I gruppi funzionali



ISTITUTO G.B. MONTINI
Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)
cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)
cod. min. MIPL335009

- b) Gli alcoli: struttura, classificazione, nomenclatura, proprietà chimico-fisiche e reazioni principali (ossidazione,); i fenoli
Approfondimento: polialcoli in particolar modo glicerolo
- c) Aldeidi e chetoni: struttura, nomenclatura, proprietà chimico-fisiche e principali reazioni
- d) Acidi carbossilici: struttura, nomenclatura, proprietà chimico-fisiche e principali reazioni (formazione di sali, saponificazione)
- e) Ammine: struttura, classificazione e proprietà chimico-fisiche (reazioni di sostituzione nucleofila: sintesi nitrosammine)
- f) Approfondimenti: ammine di interesse biologico: alcaloidi dell'oppio, ammine biogene, adrenalina e dopamina

MACROARGOMENTI (4): I POLIMERI PLASTICI

- a) Reazioni di addizione e condensazione (con meccanismo d'azione)
- b) I principali polimeri dell'industria plastica (Nylon, PET Polietilene)
- c) Biopolimeri

MACROARGOMENTI (5): MOLECOLE BIOLOGICHE

- a) Reazioni di condensazione e idrolisi
- b) I carboidrati: classificazione, rappresentazione, struttura, isomeria e funzioni
- c) Lipidi, classificazione e funzioni
- d) Proteine: struttura e funzioni
- e) DNA: struttura e duplicazione, codice genetico

MACROARGOMENTI (6): BIOTECNOLOGIE

- a) Definizione ed utilizzi
- b) Enzimi di restrizione
- c) DNA ricombinante (insulina)
- d) Editing genetico CRISPR/ Cas 9



- e) Tecniche di PCR
- f) Tecnica della elettroforesi
- g) Progetto Genoma Umano
- h) OGM, animali geneticamente modificati, Xeno trapianti

MACROARGOMENTI (7): SCIENZE DELLA TERRA

- a) La struttura della Terra: modello a strati concentrici
- b) Tettonica delle placche: punti chiave del modello
- c) Diversi tipi di margine:
- d) Terremoti
- e) Vulcani
- f) Calendario cosmico

EDUCAZIONE CIVICA

- Inquinamento atmosferico dovuto all'impiego di idrocarburi come combustibili primari
- Energia pulita: Studio della Energia Atomica :centrali nucleari in alternanza alle centrali termoelettriche
- Energia Nucleare: storia della fissione nucleare: E. Fermi, Progetto Manhattan.
- Etanolo metabolismo e problematiche legate ad abuso (DUA)
- Fentanyl abuso ed effetti al sistema dopaminergico legato alla dipendenza
- Ambiti delle biotecnologie con accenni alla bioetica

VALUTAZIONE E RECUPERO

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE:

- verifiche sommative orali
- verifiche sommative scritte

Verifiche orali: una nel Trimestre e una nel Pentamestre con programmazione: con lo scopo di valutare la conoscenza e comprensione degli argomenti, la capacità espositiva, la precisione nel linguaggio. Un'ulteriore prova orale verrà concessa, su indicazione del consiglio di classe e dell'andamento



ISTITUTO G.B. MONTINI
Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)
cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)
cod. min. MIPL335009

dell'alunno, per recupero insufficienze o potenziamento richiesto dallo studente a fine del Trimestre e Pentamestre secondo modularità.

- **Verifiche scritte:** a domande aperte o *problem solving*: una nel Trimestre e una nel Pentamestre ha gli stessi obiettivi della verifica orale, con l'aggiunta di avviare alla capacità di sintesi.

ATTIVITÀ DI RECUPERO:

- recupero secondo modularità al termine dei quadrimestri, in caso di media insufficiente (corso seguito da prova orale);
- sportello didattico – metodologico su richiesta dello studente in difficoltà

Le modalità di recupero saranno valutate in relazione ai problemi che si proporranno, ed affrontate singolarmente con interventi mirati

Il Docente
Terry Costanzo

Milano, 15 maggio 2025

Gli Studenti rappresentanti di Classe



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE – SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ANNO SCOLASTICO 2024 – 2025

CLASSE: 5 Linguistico

DOCENTE: Marco Marino

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

QUADRO ORARIO: 2 ore settimanali

STRUMENTI DIDATTICI

- Sussidi didattici (documenti, cartine, schemi)
- Fotocopie
- Palestra scuola, cortile interno, parco municipale.
- Libro di testo: “Sport & Co.” Autori: Fiorini, Coretti, Bocchi, Chiesa.

METODOLOGIE ADOTTATE:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Cooperative learning
- Peer teaching
- Lavoro in palestra
- Lavori di gruppo o a coppie

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- Saper svolgere attività in gruppo rispettando le regole e le consegne date lavorando con senso critico e creativo
- Saper adottare comportamenti idonei e prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e altrui incolumità.

PERIODO DI SVOLGIMENTO: **I TRIMESTRE**

COMPETENZE E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- CONOSCENZA DI SÉ: Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando movimenti complessi.
- LO SPORT, LE REGOLE e IL FAIR PLAY: Conoscere e applicare alcune metodiche di allenamento supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico-tattici.



COMPETENZE PRIORITARIE

- Conoscere il proprio corpo e le sue funzionalità
- Ampliare le capacità coordinative e condizionali anche attraverso i giochi sportivi individuali e di squadra. Saper valutare in modo corretto le capacità e le prestazioni proprie e altrui

ABILITA'

- Realizzare schemi motori complessi
- Saper praticare diversi sport approfondendone la teoria, la tecnica e la didattica
- Utilizzare autoriflessione ed analisi delle attività svolte

CONTENUTI

Contenuti pratici:

- La valutazione della forza negli arti superiori e nel tronco mediante **push up e crunch**
- **La pallavolo**
 - Esercizi proposti dagli studenti per lo sviluppo dei fondamentali individuali quali:
 - Il palleggio, il bagher, la battuta

PERIODO DI SVOLGIMENTO: PENTAMESTRE

COMPETENZE E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

- **LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY:** sviluppo di un'adeguata condizione motoria e del senso dei valori morali e sociali dello sport
- **SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA e PREVENZIONE:** Atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo
- **RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE:** attività in ambiente naturale che stimoleranno il piacere di vivere esperienze motorie diversificate

COMPETENZE PRIORITARIE

- Conoscere gli effetti positivi dell'attività fisica nel benessere individuale
- Ampliare le capacità coordinative e condizionali anche attraverso i giochi sportivi individuali e di squadra.
- Conoscere e applicare le strategie tecnico tattiche
- Collaborare con i compagni all'interno del gruppo

ABILITA'

- Saper osservare e interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo all'attività fisica.



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)

cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)

cod. min. MIPL335009

-
- Rilevare e analizzare i tempi, misure e risultati confrontandoli con gli anni precedenti

CONTENUTI

Contenuti teorici:

- **Il doping e le droghe**

Contenuti pratici:

- Test di valutazione della **forza resistente mediante plank**
- **Il basket**
- Esercizi proposti dagli studenti per lo sviluppo dei fondamentali individuali quali:
il palleggio, il passaggio, il tiro
- **Il rugby**
- Esercizi proposti dagli studenti per lo sviluppo dei fondamentali individuali quali:
Il passaggio, la trasformazione, il placcaggio
- Uscita didattica della classe presso il centro sportivo Palauno sito in via Largo Balestra, 5 a Milano per una mattinata **di beach volley**
- Uscita didattica della classe presso il centro Urban Wall sito in via Antonio Gramsci 29, Pero per una mattinata **di arrampicata sportiva**

VALUTAZIONE:

- Prova pratica in palestra
- Prova scritta
- Schede di osservazione e valutazione

Il docente
Prof. Marco Marino

Milano, 15 maggio 2025

Gli Studenti rappresentanti di Classe



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)

cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)

cod. min. MIPL335009

ALLEGATO B

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Corso di Porta Romana 105 • 20122 Milano • telefono 02 54 53 975 • fax 02 54 01 1603

e-mail segreteria@istitutomontini.it • sito web www.istitutomontini.it

ente gestore Società Cooperativa Sociale Milano 15 • codice fiscale 035 460 701 56

Pagina 81 di 117



SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA DI ESAME DI STATO

Tipologia A1 – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano.

Alda Merini (Milano, 1931-2009), *A tutti i giovani raccomando* (La vita facile, Bompiani, Milano, 1996)

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruivi tombe,
o simulacri, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà
quotidiana

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Chi apostrofa la poetessa e quale forma verbale scandisce il testo?
2. Cosa intende al v. 2 con il termine religione?
3. Vi sono nella lirica degli enjambement di rilievo: dopo averli individuati, se ne spieghi la particolare pregnanza.
4. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera: quale? In che modo, stilisticamente, la Merini ne sottolinea la centralità?
5. Essi hanno vangato per voi la terra per tanti anni: che figure retoriche si possono individuare al v. 9? Cosa ci suggerisce dell'attività dello scrivere l'evocativo termine vangare?



6. Come vanno intesi i versi 10 - 11 soprattutto in relazione all'opposizione non ... ma?

7. A cosa allude l'immagine del tappeto collocata in chiusa? Sarebbe possibile accostare questa lirica all'Infinito leopardiano proprio per questa suggestione?

Interpretazione

Al termine del tuo percorso di studi superiori, ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

Tipologia A2 – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Italo Calvino, Palomar

Quello che segue è uno dei 27 racconti che compongono la raccolta intitolata Palomar, pubblicata per la prima volta nel 1983 presso l'editore Einaudi dallo scrittore e saggista italiano Italo Calvino (1923- 1985). Palomar, il protagonista delle narrazioni, è un uomo che cerca di capire il mondo a partire dai suoi aspetti particolari: Palomar osserva la realtà intorno a sé come l'omonimo telescopio statunitense fa con il cielo. Amara conclusione è che la realtà, quella vicina come quella infinitamente lontana, è in effetti, inaccessibile.

Del prendersela coi giovani In un'epoca in cui l'insofferenza degli anziani per i giovani e dei giovani per gli anziani ha raggiunto il suo culmine, in cui gli anziani non fanno altro che accumulare argomenti per dire finalmente ai giovani quel che si meritano e i giovani non aspettano altro che queste occasioni per dimostrare che gli anziani non capiscono niente, il signor Palomar non riesce a spicciare parola. Se qualche volta prova ad interloquire, s'accorge che tutti sono troppo infervorati nelle tesi che stanno sostenendo per dar retta a quel che lui sta cercando di chiarire a se stesso. Il fatto è che lui più che affermare una sua verità vorrebbe fare delle domande, e capisce che nessuno ha voglia di uscire dai binari del proprio discorso per rispondere a domande che, venendo da un altro discorso, obbligherebbero a ripensare le stesse cose con altre parole, e magari a trovarsi in territori sconosciuti, lontani dai percorsi sicuri. Oppure vorrebbe che le domande le facessero gli altri a lui; ma anche a lui piacerebbero solo certe domande e non altre: quelle a cui risponderebbe dicendo le cose che sente di poter dire ma che potrebbe dire solo se qualcuno gli chiedesse di dirle. Comunque nessuno si sogna di chiedergli niente. Stando così le cose il signor Palomar si limita a rimuginare tra sé sulla difficoltà di parlare ai giovani. Pensa: «La difficoltà viene dal fatto che tra noi e loro c'è un fosso incolmabile. Qualcosa è successo tra la nostra generazione e la loro, una continuità d'esperienze si è spezzata: non abbiamo più punti di riferimento in comune». Poi pensa: «No, la difficoltà viene dal fatto che ogni volta che sto per rivolgere loro un rimprovero o una critica o un'esortazione o un consiglio, penso



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)

cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)

cod. min. MIPL335009

che anch'io da giovane mi attiravo rimproveri critiche esortazioni consigli dello stesso genere, e non li stavo a sentire. I tempi erano diversi e ne risultavano molte differenze nel comportamento, nel linguaggio, nel costume, ma i miei meccanismi mentali d'allora non erano molto diversi dai loro oggi. Dunque non ho nessuna autorità per parlare». Il signor Palomar oscilla a lungo tra questi due modi di considerare la questione. Poi decide: «Non c'è contraddizione tra le due posizioni. La soluzione di continuità tra le generazioni dipende dall'impossibilità di trasmettere l'esperienza, di far evitare agli altri gli errori già commessi da noi. La distanza tra due generazioni è data dagli elementi che esse hanno in comune e che obbligano alla ripetizione ciclica delle stesse esperienze, come nei comportamenti delle specie animali trasmessi come eredità biologica; mentre invece gli elementi di diversità tra noi e loro sono il risultato dei cambiamenti irreversibili che ogni epoca porta con sé, cioè dipendono dalla eredità storica che noi abbiamo trasmesso a loro, la vera eredità di cui siamo responsabili, anche se talora inconsapevoli. Per questo non abbiamo niente da insegnare: su ciò che più somiglia alla nostra esperienza non possiamo influire; in ciò che porta la nostra impronta non sappiamo riconoscerci». (Italo Calvino, *Palomar*, Mondadori, Milano, 1992.)

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il racconto in 10 righe.
2. Spiega l'espressione "soluzione di continuità". Ti sembra appropriata all'interno di una narrazione sul rapporto fra generazioni?
3. Quali sono le due ragioni che Palomar prende inizialmente in considerazione per giustificare la difficoltà del dialogo fra giovani e anziani? Qual è invece la conclusione cui arriva dopo averci ragionato?
4. Descrivi il personaggio di Palomar, a partire dagli elementi forniti dal testo.
5. Come definiresti il linguaggio utilizzato nel racconto? Lo trovi adatto al personaggio di Palomar? Soffermati su aspetti quali la costruzione dei periodi, le scelte lessicali, l'uso di figure retoriche etc.

INTERPRETAZIONE

La riflessione di Palomar ruota intorno al tema del rapporto fra le generazioni più giovani e quelle più anziane. Si tratta di un tema presente nella letteratura di tutte le epoche e particolarmente ricorrente nelle opere scritte a partire dall'avvento della rivoluzione industriale. Esponi le tue considerazioni in merito, utilizzando le conoscenze derivate dallo studio, dalle tue letture e dalle tue esperienze.

Tipologia B1 – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Corso di Porta Romana 105 • 20122 Milano • telefono 02 54 53 975 • fax 02 54 01 1603

e-mail segreteria@istitutomontini.it • sito web www.istitutomontini.it

ente gestore Società Cooperativa Sociale Milano 15 • codice fiscale 035 460 701 56

Pagina 84 di 117



Salvatore Natoli, Sulle modalità del sentirsi felici In questo saggio il professore di filosofia teoretica Salvatore Natoli riflette sull'esistenza della felicità.

Non ci vuole molto per essere felici. Questo non significa per nulla che la felicità è una condizione facilmente raggiungibile per gli uomini, ma significa solo che non è affatto necessario che gli ingredienti, o meglio i contenuti e i motivi per cui si è felici, debbano essere inusuali, abitualmente indisponibili, in una parola, rari. In breve, la felicità può essere ritenuta eccezionale come lo stato della mente, ma non è detto che debba essere eccezionale, non abbordabile, e comunque prezioso, ciò per cui ci si sente felici [...]. Si può essere a vario titolo felici e molti possono essere gli oggetti o gli argomenti che danno felicità, tuttavia, qualunque sia il contenuto che l'occasione, si ha felicità se la mente è interamente occupata dall'oggetto verso cui muove e l'oggetto si rende congruo a tale attenzione e vi inerisce. [...] Chi è felice non si interroga sulla sua felicità, ma semplicemente la vive. Ora, vivere la felicità equivale a inglobare per intero nel proprio vissuto ciò che in un determinato momento ci rende felici. Se ciò è vero, allora si può dire che non esistono in assoluto cose, persone, in generale beni che hanno la prerogativa di rendere felici gli uomini, ma che la loro felicità dipende dal modo in cui essi si dispongono verso le cose. L'enigma, e forse anche la stessa occasionalità della felicità, risiedono in gran parte nell'indeterminatezza e nell'indeterminabilità di questa disposizione che molto spesso viene a costituirsi negli individui indipendentemente dalla loro volontà. È infatti noto che uomini che hanno a disposizione cose rare e preziose non riescono a essere felici, e, al contrario, vi sono uomini che trovano motivi di felicità in ciò che è abbordabile da tutti. È però anche vero [...] che ciò che è abbordabile da tutti non è per tutti ragione di felicità, anzi per molti è solo motivo di noia. [...] In questo senso, si può allora dire che non esistono cose o persone che possiedono in modo inalienabile la prerogativa di dare la felicità, ma, al contrario, la felicità è il risultato di una combinatoria improbabile tra le disposizioni congiunturali – o almeno tali per noi – del soggetto e l'altrettanto congiunturale e momentanea capacità che gli oggetti hanno di attivarle. Quando gli uomini dicono che la felicità è fatta di istanti intendono non solo le grandi felicità, ma anche questa felicità frammentaria, forse tanto più amata quanto meno desiderata, che irrompe e svanisce, ma lascia in noi una sensazione quasi di gratitudine per qualcosa che ci è stato donato senza neppure essere stato richiesto e si fissa nella soavità di un ricordo, come un'eternità. [...] Felicità in frammenti: una soddisfazione per molti versi involontaria, ma comunque atta a riconciliare gli uomini con la vita, al di là delle sue lacerazioni. Si tratta di situazioni psicologiche, magari estemporanee però altamente istruttive per portarci dentro alla natura specifica dell'affetto, per poter così tratteggiare una sorta di fisiologia della felicità. La felicità, considerata sotto il profilo emotivo-psicologico, la si ha quando il soggetto entra in uno stato di immedesimazione con quell'oggetto da cui in quel certo momento trae soddisfazione. (S. Natoli, La felicità, Feltrinelli, Milano 2004)

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi questo testo, individuandone la tesi di fondo e facendo precisi riferimenti allo sviluppo argomentativo.
2. Individua gli argomenti che l'autore adduce per supportare la propria tesi.
3. Qual è la differenza fra la «grande felicità» e la «felicità frammentaria»?



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)
cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)
cod. min. MIPL335009

PRODUZIONE

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle riflessioni fatte dall'autore. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Tipologia B2 – Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITO STORICO - Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria Emergency. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. [...] "La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...) C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti. Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie. Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli. Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'area bombing, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione. (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di Emergency?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?

Corso di Porta Romana 105 • 20122 Milano • telefono 02 54 53 975 • fax 02 54 01 1603

e-mail segreteria@istitutomontini.it • sito web www.istitutomontini.it
ente gestore Società Cooperativa Sociale Milano 15 • codice fiscale 035 460 701 56



4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?

5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

Tipologia B3 – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Silvio Garattini, La ricerca scientifica è un investimento (da Avvenire, 14 maggio 2021). Silvio Garattini è Presidente dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri Irccs.

I governi italiani, da anni, hanno sempre considerato la ricerca scientifica una spesa soggetta a continue “limature” anziché ritenerla un investimento essenziale per ottenere quella innovazione che rappresenta la base per la realizzazione di prodotti ad alto valore aggiunto indispensabili per il progresso economico di un Paese. Il risultato di questa politica è che nell’ambito delle nazioni europee ci troviamo sempre agli ultimi posti, considerando vari parametri. Ad esempio, fatte le correzioni per la numerosità della popolazione, abbiamo circa il 50 per cento dei ricercatori rispetto alla media europea. Analogamente siamo molto in basso nel sostegno economico alla ricerca da parte pubblica, ma anche le industrie private spendono molto meno delle industrie europee. Il numero dei dottorati di ricerca è fra i più bassi d’Europa, mentre è molto elevato il numero dei nostri ricercatori che emigra all’estero ed è spesso in prima linea come abbiamo visto in questo triste periodo di contagi, ospedalizzazioni e morti da Sars-CoV-2. Eppure i nostri ricercatori hanno una produzione scientifica che non è sostanzialmente diversa da quella dei loro colleghi esteri molto più considerati. Il problema è che per affrontare importanti problemi della ricerca di questi tempi non è sufficiente avere delle buone teste, occorre averne molte per formare quelle masse critiche dotate, oltre che di moderne tecnologie, anche dell’abitudine alla collaborazione. Se si considera che, in aggiunta alla miseria dei finanziamenti, esiste una burocrazia incapace di programmare, ma efficace nel rallentare la sperimentazione animale e clinica, il quadro è tutt’altro che entusiasmante. Chi resiste a fare ricerca in Italia deve essere veramente un appassionato! La nuova importante opportunità offerta dagli ingenti fondi del Next Generation Eu potrebbe rappresentare una condizione per cercare di recuperare il tempo perduto, ma l’impressione è che il cambiamento di mentalità sia ancora molto lontano. Una delle idee che sono circolate riguarda la possibilità di realizzare istituzioni di eccellenza. Molte voci si sono levate contro questa iniziativa. Non si può che essere d’accordo. Non abbiamo bisogno di cattedrali nel deserto, abbiamo bisogno di aumentare il livello medio perché è quello che conta per avere una ricerca efficace e per far sorgere gruppi di eccellenza. Dobbiamo intanto aumentare il numero di ricercatori che siano dotati di un minimo di risorse per poter lavorare. Dipenderà poi dalle loro capacità aggregare altri ricercatori. Ad esempio, nelle scienze della vita, quelle che hanno a che fare con la salute, con un miliardo di euro, dedotti 100 milioni di euro per attrezzature moderne, si possono realizzare 9mila posti di lavoro da 100mila euro per anno che possono servire per pagare uno stipendio decente e avere i fondi per poter iniziare



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)
cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)
cod. min. MIPL335009

a lavorare. Ovviamente se si vuole investire un miliardo in più all'anno per 5 anni possiamo arrivare ad avere 45 mila ricercatori in più degli attuali, avvicinandoci in questo senso a Francia, Germania e Regno Unito. Tuttavia non basta. Occorre avere in aggiunta bandi di concorso su problemi di interesse nazionale o in collaborazione con altri Paesi che permettano di crescere al "sistema ricerca". Oggi in Italia, nei bandi di concorso per progetti di ricerca viene finanziato circa il 5 per cento dei progetti presentati, una miseria rispetto al 35 per cento della Germania, al 30 per cento dell'Olanda e al 50 per cento della Svizzera. È chiaro che in questo modo perdiamo la possibilità di finanziare molti buoni progetti sviluppati da Università, Consiglio nazionale delle ricerche e Fondazioni non-profit. Alcune aree di ricerca dovrebbero richiedere progetti presentati da più enti per aumentare le possibilità di utilizzare tecnologie diverse per lo stesso obiettivo. Tutto ciò deve essere organizzato da un'Agenzia Italiana per la Ricerca Scientifica, sottratta alle regole della Amministrazione Pubblica, per poter essere snella, efficiente e indipendente dalla pressione dei partiti politici. In questo periodo di programmazione che è ancora preliminare e modificabile occorre un'azione collegiale da parte di tutti i ricercatori indipendentemente dall'ente di appartenenza, puntando alla necessità di avere una ricerca efficace per la salute e l'economia del nostro Paese. È un'occasione che non possiamo perdere per noi e per i giovani che aspirano a essere ricercatori.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quali criticità vengono individuate nel settore della ricerca italiana?
2. Quali requisiti sono necessari secondo chi scrive a un'equipe di ricercatori?
3. Quali interventi vengono evidenziati come necessari nell'ambito dei fondi resi disponibili dal Next Generation Eu?
4. Quale funzione hanno i dati riportati nel testo?
5. Che cosa viene auspicato per il mondo della ricerca italiana?

PRODUZIONE

Sulla base delle informazioni contenute nel testo, di tue eventuali conoscenze e alla luce della pandemia di Sars-CoV-2 discuti del ruolo della ricerca nel mondo contemporaneo.

Tipologia C1 – Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche d'attualità.

Testo tratto da Luca Delvecchio, L'inganno delle macchine e l'AI verosimile, ne Il Sole24Ore - 19/02/2023

"I dispositivi di intelligenza artificiale sembrano oramai replicare alla perfezione alcune capacità cognitive ed espressive di noi esseri umani. ChatGPT è solo l'estremo approdo di un percorso il cui inizio rimanda alla metà del



secolo scorso. Macchine e robot oggi abitano la nostra quotidianità in forme via via più pervasive, e ciò dà luogo a fenomeni che affascinano un numero sempre maggiore di scienziati sociali e studiosi di discipline non direttamente, o non esclusivamente, riferite al sapere tecnologico. InfoData ha chiesto a Simone Natale, che insegna Comunicazione e Culture dei Media all'Università di Torino, di approfondire alcuni aspetti del nostro modo di interagire con le macchine, a partire dal suo ultimo saggio *Macchine ingannevoli*. Comunicazione, tecnologia, intelligenza artificiale (Einaudi, 2022). [...] "Nella nostra vita quotidiana siamo ancora in grado, perlomeno nella maggior parte dei casi, di distinguere tra umani e macchine: chi usa assistenti vocali come Siri o Alexa, ad esempio, sa benissimo di stare parlando con un software. Ma questo non vuol dire che la capacità di mimesi di queste tecnologie non abbia delle conseguenze importanti sul modo in cui interagiamo con esse. Ad esempio, il fatto che Alexa ci parli con una voce che sembra umana, e che ha una precisa caratterizzazione di genere, ci spinge a umanizzare queste tecnologie e a riprodurre stereotipi e rappresentazioni che sono tipici del nostro contesto sociale. Queste forme di inganno sono "banali" perché sono nascoste nelle pieghe del nostro vivere quotidiano, al punto che non ce ne preoccupiamo e non le consideriamo tali; eppure hanno un ruolo centrale nel successo e nell'impatto di queste tecnologie, come dimostrano gli sforzi fatti da aziende come Amazon o Apple di creare voci artificiali sempre più credibili e modalità di conversazione più verosimili, pur con tutti i limiti che questi sistemi ancora hanno".

Nell'articolo di Luca Delvecchio, che riporta opinioni espresse dal professor Simone Natale, viene messo in evidenza il rapporto quotidiano che viviamo con l'«inganno» nell'ambito della frequentazione di diversi social o magari utilizzando tecnologie ascrivibili al mondo dell'Intelligenza Artificiale.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questo tema, mettendo in evidenza in particolare i rischi ad esso legati. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Tipologia C2 – Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche d'attualità.

«Siamo un Paese straordinario e bellissimo, ma allo stesso tempo molto fragile. È fragile il paesaggio e sono fragili le città, in particolare le periferie dove nessuno ha speso tempo e denaro per far manutenzione. Ma sono proprio le periferie la città del futuro, quella dove si concentra l'energia umana e quella che lasceremo in eredità ai nostri figli. C'è bisogno di una gigantesca opera di rammento e ci vogliono delle idee. [...] Le periferie sono la città del futuro, non fotogeniche d'accordo, anzi spesso un deserto o un dormitorio, ma ricche di umanità e quindi il destino delle città sono le periferie. [...] Spesso alla parola "periferia" si associa il termine degrado. Mi chiedo: questo vogliamo lasciare in eredità? Le periferie sono la grande scommessa urbana dei prossimi decenni. Diventeranno o no pezzi di città?». (da Renzo Piano, *Il rammento delle periferie*, "Il Sole 24 ore", 26 gennaio 2014 - traccia maturità 2014) La citazione proposta ragiona sul problema delle periferie urbane, indebolite da investimenti mancati o insufficienti. Rifletti su questa tematica e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto,



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)

cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)

cod. min. MIPL335009

facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue idee personali e alla tua sensibilità. Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.



17 marzo 2025 Istituto Montini

Linguistico

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA D'ESAME DI STATO

Tema di: LINGUA STRANIERA - INGLESE

QUESTION A

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Read the following text

She stood before us, without notes, books or nerves. The lectern was occupied by her handbag. She looked around, smiled, was still, and began.

'You will have observed that the title of this course is "Culture and Civilisation". Do not be alarmed. I shall not be pelting you with pie charts. I shall not attempt to stuff you with facts as

5 a goose is stuffed with corn; this would only lead to an engorged liver, which would be unhealthy. Next week I shall supply you with a reading list which is entirely optional; you will neither lose marks for ignoring it, nor gain them by relentless study. I shall teach you as the adults you undoubtedly are. The best form of education, as the Greeks knew, is collaborative. But I am no Socrates and you are not a classroom of Platos, if that is the correct plural form.

10 Nonetheless, we shall engage in dialogue. At the same time – and since you are no longer in primary school – I shall not dispense milksop encouragement and bland approval. For some of you, I may well not be the best teacher, in the sense of the one most suited to your temperament and cast of mind. I mention this in advance to those for whom it will be the case. Naturally, I hope you will find the course interesting, and, indeed, fun. Rigorous fun, that is. The

15 terms are not incompatible. And I shall expect rigour from you in return. Winging it will not suit. My name is Elizabeth Finch. Thank you.'

And she smiled again.

None of us had taken a note. We gazed back at her, some in awe, a few in puzzlement bordering on irritation, others already half in love.



20 I can't remember what she taught us in that first lesson. But I knew obscurely that, for once in my life, I had arrived at the right place.

Her clothes. Let's start at ground level. She wore brogues, black in winter, brown suede in autumn and spring. Stockings or tights – you never saw Elizabeth Finch with bare legs (and you certainly couldn't imagine her in beachwear). Skirts just below the knee – she resisted the

25 annual hemline tyranny. Indeed, she appeared to have settled on her look some time ago. It could still be called stylish; another decade, and it might be antique or, perhaps, vintage. In summer, a box-pleated skirt, usually navy; tweed in winter. Sometimes she adopted a tartan or kiltish look with a big silver safety

pin (no doubt there's a special Scottish word for it). Obvious money was spent on blouses, in silk or fine cotton, often striped, and in no way translucent.

30 Occasionally a brooch, always small and, as they say, discreet, yet somehow refulgent. She rarely wore earrings (were her lobes even pierced? now there's a question). On her left little finger, a silver ring which we took to be inherited, rather than bought or given. Her hair was a kind of sandy grey, shapely and of unvarying length. I imagined a regular fortnightly appointment. Well, she believed in artifice, as she told us more than once. And artifice, as she

35 also observed, was not incompatible with truth. (533 words)

From Julian Barnes, *Elizabeth Finch*, London, Penguin Random House, 2022, pp. 3-4.

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found

1. Ms Finch shows great concern about her class of adults.
2. Ms Finch will adopt the Socratic method of teaching.
3. Ms Finch is aware she might not be appreciated by everyone.
4. Ms Finch wears smart fashionable clothes.
5. It seems Ms Finch often goes to the hairdresser's.



ISTITUTO G.B. MONTINI
Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)
cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)
cod. min. MIPL335009

Stamen t	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words

6. Focus on the method Ms Finch is going to adopt in her course: describe it, including the explanation of the simile, and illustrate the students' different reactions.
7. What aspects of Ms Finch's personality can the reader infer from her description? Support your statements with references to the text.
8. What kind of narrator is used in this passage? Whose point of view is adopted?

QUESTION B

Read the following text

Being forgetful isn't stupid – it helps make smarter decisions, scientists say

"It's important that the brain forgets irrelevant details and instead focuses on the stuff that's going to help make decisions in the real world"

The 'absent-minded professor' is a stereotype that dates back to Ancient Greece with the philosopher Thales of Miletus reportedly so focused on surveying the night sky that he fell down

5 a well. Even one of the world's greatest minds, Albert Einstein, was considered an example by some.



This combination of intelligence and forgetfulness has long puzzled neuroscientists as a bad memory was seen as a failure of the brain's mechanism for storing and retrieving information.

But [a new paper in the journal *Neuron*](#), based on a review of research into the subject, has concluded that forgetting is actually a key part of learning.

In fact, the purpose of our 'memory' is not to remember facts, but to help making intelligent decisions by retaining only valuable information.

So the brain is not malfunctioning when it forgets something, it may have been actively trying to ditch the memory so it can focus on something more important or create a picture that is

15 easier to understand.

One of the authors of the paper, Professor Blake Richards, of Toronto University, said: "It's important that the brain forgets irrelevant details and instead focuses on the stuff that's going to help make decisions in the real world.

"If you're trying to navigate the world and your brain is constantly bringing up multiple conflicting

20 memories, that makes it harder for you to make an informed decision." What information is discarded depends on the situation.

"One of the things that distinguishes an environment where you're going to want to remember stuff versus an environment where you want to forget stuff is this question of how consistent the environment is and how likely things are to come back into your life," Professor Richards

25 said.

For example, someone like a supermarket cashier who meets many people every day will probably only remember them for a short time, while a barista working from their own coffee van would start to remember the regulars.

The paper in *Neuron* said the "predominant focus" in the study of memory had been on 30 remembering or 'persistence'.

"However, recent studies have considered the neurobiology of forgetting (transience)," the paper said.



ISTITUTO G.B. MONTINI
Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)
cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)
cod. min. MIPL335009

“We propose that it is the interaction between persistence and transience that allows for intelligent decision-making in dynamic, noisy environments.

“Specifically, we argue that transience enhances flexibility, by reducing the influence of outdated information on memory-guided decision-making, and prevents over-fitting to specific past events, thereby promoting generalization.

“According to this view, the goal of memory is not the transmission of information through time, per se.

40 “Rather, the goal of memory is to optimise decision-making. As such, transience is as important as persistence in mnemonic [memory] systems.”

(475 words)

<http://www.independent.co.uk/news/science/forgetful-helps-make-smarter-decisions-study->

[scientists-memory-learning-a7801371.html](http://www.independent.co.uk/news/science/forgetful-helps-make-smarter-decisions-study-scientists-memory-learning-a7801371.html)

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. It is believed that Thales of Miletus
 - a. generally used to skip his lessons
 - b. was victim of an incident due to his distraction
 - c. paid scarce attention to important details
 - d. liked to observe rare living beings
2. Traditionally, failing to remember things
 - a. was considered a particular gift
 - b. had never been an object of investigation
 - c. was associated with creativity
 - d. was considered to be a malfunctioning of the brain
3. Our memory
 - a. is programmed to recall all the smallest data
 - b. exists in order to support our learning skills
 - c. performs the function of storing important knowledge
 - d. stimulates the development of judgment
4. According to Professor Blake Richards,



-
- a. too much information limits appropriate resolutions
 - b. our memory is organized in a creative way
 - c. difficult content needs to be ignored
 - d. people should seek to handle all kinds of data
5. The relationship between persistence and transience
- a. has been found to be of little importance
 - b. is paramount for leading to correct decisions
 - c. has failed to be useful in chaotic situations
 - d. is considered the main focus of intelligence

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words

6. What do the recent findings outlined in the journal *Neuron* highlight about the role of memory?
7. What correlation is there between transience and flexibility?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B

TASK A

“I learned that change only happens when ordinary people get involved and they get engaged, and they come together to demand it.” (Barack Obama, Chicago, January 10, 2017)

Discuss this quote by supporting your ideas with suitable examples from your readings and personal experience. Write a 300-word essay.

TASK B

According to UNESCO, *“Learning or forgetting a language is not merely about acquiring or losing a means of communication. It is about seeing an entire world either appear or fade away”*.

You have been asked to write an article for your school magazine on the following topic:



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)

cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)

cod. min. MIPL335009

Your experience in learning languages and the benefits this process has had for your personal development.

Write your article in about 300 words.



SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

**TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione
di un testo letterario italiano**

Giuseppe Ungaretti, *Non gridate più*
(*Il dolore, sezione I ricordi*)

Il 16 luglio 1943 l'aviazione alleata bombardò Roma, seminando morte e distruzione soprattutto nel quartiere e nello scalo ferroviario di San Lorenzo, devastando anche il cimitero del Verano. In quella occasione Ungaretti scrisse una lunga e polemica poesia, intitolata Poeti d'Oltreoceano, vi dico, che fu pubblicata in agosto sulla rivista "Parallelo". Il testo, che nasceva dall'indignazione per l'oltraggio alle tombe, era un invito ai poeti americani a dissociarsi dallo scempio compiuto dall'esercito alleato e a far cessare i bombardamenti su Roma. Dopo la fine del conflitto, Ungaretti compose la lirica Non gridate più, inserita poi nella raccolta Il dolore, che mantiene alcune immagini della poesia del 1943.

Cessate d'uccidere i morti,
non gridate più, non gridate
se li volete ancora udire,
se sperate di non perire.

Hanno l'impercettibile sussurro¹,
non fanno più rumore
del crescere dell'erba,
lieta dove non passa l'uomo.

G. Ungaretti, *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*,
a cura di L. Piccioni, Mondadori, Milano 1982



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)
cod. min. MIPCO75007

(D.M. 776 del 21/01/2001)
cod. min. MIPL335009

1. Hanno... sussurro: [i morti] hanno una voce debole, fievole.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte alle domande proposte.

1. Illustra il concetto fondamentale espresso nei versi di *Non gridate più*.
2. Spiega a chi sono rivolti gli accorati imperativi che aprono la poesia, quale funzione hanno e quale figura retorica è presente nel verso iniziale.
3. La lirica si fonda su un'antitesi: riconoscila nel testo e spiega il suo significato. Nella tua risposta rifletti sui campi semantici della vita e della morte e sulle immagini alle quali sono associati.
4. Spiega il valore simbolico del verso di chiusura, in cui Ungaretti afferma che l'erba è *lieta dove non passa l'uomo*.
5. *Non gridate più* è inserita nella raccolta *Il dolore*: a quale dolore fa qui riferimento il poeta, rispetto a quello dei versi che finora hai letto? In che senso si può parlare di una lirica di ispirazione civile?
6. Rifletti sulla sintassi della lirica, sul lessico, sulle sonorità verbali, sulla metrica: quali caratteri riconosci e quale intenzione può aver mosso il poeta a operare le sue scelte?

INTERPRETAZIONE

Elabora un'interpretazione complessiva di *Non gridate più* e, a partire dalla tua analisi e con gli opportuni riferimenti ai testi ungarettiani che conosci, tratta il seguente argomento: l'esperienza della guerra nella poesia di Ungaretti. Opera poi un confronto con altri autori italiani e stranieri del XX secolo a te noti che hanno trattato il medesimo tema.

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Primo Levi, *Il ritorno a casa (La tregua)*

Nelle ultime pagine della *Tregua*, Primo Levi, liberato dall'inferno di Auschwitz, racconta il lungo viaggio ferroviario dalla Polonia all'Italia e il difficile rientro alla vita quotidiana.



L'Austria confina con l'Italia, e St. Valentin non dista da Tarvisio più di trecento chilometri; eppure il 15 ottobre, trentunesimo giorno di viaggio, attraversavamo una nuova frontiera ed entravamo a Monaco [...]. Eravamo stanchi di ogni cosa, stanchi in specie di perforare inutili confini.

Ma, per un altro verso, il fatto di sentire per la prima volta, sotto i nostri piedi, un lembo di Germania: non di Alta Slesia o di Austria, ma di Germania propria, sovrapponeva alla nostra stanchezza uno stato d'animo complesso, fatto di insofferenza, di frustrazione e di tensione. Ci sembrava di avere qualcosa da dire, enormi cose da dire, ad ogni singolo tedesco, e che ogni tedesco avesse da dirne a noi: sentivamo l'urgenza di tirare le somme, di domandare, spiegare e commentare, come i giocatori di scacchi al termine della partita. Sapevano, «loro», di Auschwitz, della strage silenziosa e quotidiana, a un passo dalle loro porte? Se sì, come potevano andare per via, tornare a casa e guardare i loro figli, varcare le soglie di una chiesa? Se no, dovevano, dovevano sacramente, udire, imparare da noi, da me, tutto e subito: sentivo il numero tatuato sul braccio stridere come una piaga.

Errando per le vie di Monaco piene di macerie, intorno alla stazione dove ancora una volta il nostro treno giaceva incagliato, mi sembrava di aggirarmi fra torme di debitori insolventi, come se ognuno mi dovesse qualcosa, e rifiutasse di pagare. Ero fra loro, [...] fra il popolo dei Signori: ma gli uomini erano pochi, molti mutilati, molti vestiti di stracci come noi. Mi sembrava che ognuno avrebbe dovuto interrogarci, leggerci in viso chi eravamo, e ascoltare in umiltà il nostro racconto. Ma nessuno ci guardava negli occhi, nessuno accettò la contesa: erano sordi, ciechi e muti, asserragliati fra le loro rovine come in un fortilizio di sconoscenza voluta, ancora forti, ancora capaci di odio e di disprezzo, ancora prigionieri dell'antico nodo di superbia e di colpa. Mi sorpresi a cercare fra loro, fra quella folla anonima di visi sigillati, altri visi, ben definiti, molti corredati da un nome: di chi non poteva non sapere, non ricordare, non rispondere; di chi aveva comandato e obbedito, ucciso, umiliato, corrotto. Tentativo vano e stolto: ché non loro, ma altri, i pochi giusti, avrebbero risposto in loro vece. [...]

Nella salita verso il confine italiano il treno, più stanco di noi, si strappò in due come una fune troppo tesa: vi furono diversi feriti, e questa fu l'ultima avventura. A notte fatta passammo il Brennero, che avevamo varcato verso l'esilio venti mesi prima: i compagni meno provati, in allegro tumulto; Leonardo ed io, in un silenzio gremito di memoria. Di seicentocinquanta, quanti eravamo partiti, ritornavamo in tre. E quanto avevamo perduto, in quei venti mesi? Che cosa avremmo ritrovato a casa? Quanto di noi stessi era stato eroso, spento? Ritornavamo più ricchi o più poveri, più forti o più vuoti? Non lo sapevamo: ma sapevamo che sulle soglie delle nostre case, per il bene o per il male, ci attendeva una prova, e la anticipavamo con timore. Sentivamo fluirci per le vene, insieme col sangue estenuato, il veleno di Auschwitz: dove avremmo attinto la forza per riprendere a vivere, per abbattere le barriere, le siepi che crescono spontanee durante tutte le assenze intorno ad ogni casa deserta, ad ogni covile vuoto? Presto, domani stesso, avremmo dovuto dare battaglia, contro nemici ancora ignoti, dentro e fuori di noi: con quali armi, con quali energie, con quale volontà? Ci sentivamo vecchi di secoli, oppressi da un anno di ricordi feroci, svuotati e inermi. I mesi or ora trascorsi, pur duri, di vagabondaggio ai margini della civiltà, ci apparivano adesso come una tregua, una parentesi di illimitata disponibilità, un dono provvidenziale ma irripetibile del destino.



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)
cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)
cod. min. MIPL335009

Volgendo questi pensieri, che ci vietavano il sonno, passammo la prima notte in Italia, mentre il treno discendeva lentamente la val d'Adige deserta e buia. Il 17 di ottobre ci accolse il campo di Pescantina, presso Verona, e qui ci sciogliemmo, ognuno verso la sua sorte: ma solo alla sera del giorno seguente partì un treno in direzione di Torino. [...]

Giunsi a Torino il 19 di ottobre, dopo trentacinque giorni di viaggio: la casa era in piedi, tutti i familiari vivi, nessuno mi aspettava. Ero gonfio, barbuto e lacero, e stentai a farmi riconoscere. Ritrovai gli amici pieni di vita, il calore della mensa sicura, la concretezza del lavoro quotidiano, la gioia liberatrice del raccontare. Ritrovai un letto largo e pulito, che a sera (attimo di terrore) cedette morbido sotto il mio peso. Ma solo dopo molti mesi svanì in me l'abitudine di camminare con lo sguardo fisso al suolo, come per cercarvi qualcosa da mangiare o da intascare presto e vendere per pane; e non ha cessato di visitarmi, ad intervalli ora fitti, ora radi, un sogno pieno di spavento.

È un sogno entro un altro sogno, vario nei particolari, unico nella sostanza. Sono a tavola con la famiglia, o con amici, o al lavoro, o in una campagna verde: in un ambiente insomma placido e disteso, apparentemente privo di tensione e di pena; eppure provo un'angoscia sottile e profonda, la sensazione definita di una minaccia che incombe. E infatti, al procedere del sogno, a poco a poco o brutalmente, ogni volta in modo diverso, tutto cade e si disfa intorno a me, lo scenario, le pareti, le persone, e l'angoscia si fa più intensa e più precisa. Tutto è ora volto in caos: sono solo al centro di un nulla grigio e torbido, ed ecco, io so che cosa questo significa, ed anche so di averlo sempre saputo: sono di nuovo in Lager, e nulla era vero all'infuori del Lager. Il resto era breve vacanza, o inganno dei sensi, sogno: la famiglia, la natura in fiore, la casa. Ora questo sogno interno, il sogno di pace, è finito, e nel sogno esterno, che prosegue gelido, odo risuonare una voce, ben nota; una sola parola, non imperiosa, anzi breve e sommessa. È il comando dell'alba in Auschwitz, una parola straniera, temuta e attesa: alzarsi, «Wstawac».

P. Levi, *La tregua*, Einaudi, Torino 1989

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte alle domande proposte.

1. Individua le cinque sequenze in cui si può suddividere il passo e sintetizzane in una didascalia il contenuto.
2. Quali sono i pensieri di Levi quando a Monaco di Baviera vede cittadini tedeschi?
3. Quali sono le emozioni provate dall'autore quando attraversa la frontiera del Brennero?
4. Come vive il ritorno a casa nella sua Torino? Quale profondo significato ha l'annotazione *nessuno mi aspettava* (sesto paragrafo)?



5. In che senso Primo Levi prova *la gioia liberatrice del raccontare* (sesto paragrafo)?
6. Spiega il significato della contrapposizione tra *sogno interno* e *sogno esterno* (ultimo paragrafo) e in che senso esprime un tragico paradosso.

INTERPRETAZIONE

Elabora un'interpretazione complessiva del passo che hai letto riflettendo, con opportuni riferimenti ad altri testi di Primo Levi che conosci, sul modo in cui l'autore ha rappresentato l'inferno del lager. Nella tua trattazione puoi confrontare l'esperienza umana e la produzione letteraria di Levi con quella di altri sopravvissuti alla *Shoah*, o con l'opera di filosofi, narratori, poeti, artisti e registi che hanno affrontato tali tematiche.

Tipologia B – Comprensione e produzione di un testo argomentativo

La crescita del valore economico delle produzioni a indicazione geografica continua inarrestabile per l'Italia, che vanta un primato mondiale con 822 prodotti DOP [Denominazione di Origine Protetta], IGP [Indicazione Geografica Protetta], STG [Specialità Tradizionale Garantita] registrati a livello europeo su 3.036 totali nel mondo. Il comparto delle IG [Indicazione Geografica] italiane esprime i risultati più alti di sempre anche sui valori produttivi e per la prima volta supera i 15,2 miliardi di euro di valore alla produzione per un contributo del 18% al valore economico complessivo del settore agroalimentare nazionale. Se il settore agroalimentare italiano ha visto crescere il proprio valore del +2,1%, il settore delle DOP IGP ha ottenuto un risultato migliore pari al +2,6%. Continua a crescere l'export delle IG made in Italy che raggiunge gli 8,8 miliardi di euro (+4,7%) pari al 21% dell'export agroalimentare italiano. Bene anche i consumi interni nella GDO [Grande Distribuzione Organizzata] che continuano a mostrare trend positivi con una crescita del +6,9% per le vendite Food a peso fisso e del +4,9% per il Vino. In particolare il settore food sfiora i 7 miliardi di valore alla produzione e 3,5 miliardi all'export per una crescita del +3,5%, mentre raggiunge i 14,7 miliardi al consumo con un +6,4% sul 2016. Il comparto wine vale 8,3 miliardi alla produzione (+2%) e 5,3 miliardi all'export (su un totale di circa 6 miliardi del settore) [...]. "I dati che emergono dal Rapporto dimostrano come il sistema delle indicazioni geografiche rappresenti ormai una solida realtà dell'economia agroalimentare italiana e quanto esso contribuisca al consolidamento della reputazione del Made in Italy nel mondo - Senza dimenticare l'enorme valore aggiunto che per il nostro Paese può derivare dal legame tra il territorio, il turismo e l'enogastronomia." - ha dichiarato Raffaele Borriello, Direttore Generale dell'ISMEA [Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare, ente pubblico economico] - "In questo contesto, il sistema delle indicazioni geografiche può avere un ruolo centrale in un nuovo progetto di politica agraria nazionale in grado di valorizzare il nostro modello di agricoltura nelle sue distintività produttive e territoriali, dove l'origine e la qualità dei prodotti sono elementi fondanti". (Rapporto ISMEA – Qualivita 2018, www.ismea.it)



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)
cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)
cod. min. MIPL335009

1. COMPRENSIONE E ANALISI

- 1.1 Individua il tema centrale a cui è dedicata questa parte del rapporto e presenta il quadro che viene delineato.
- 1.2 Il Rapporto offre un bilancio ampiamente positivo del made in Italy nel campo alimentare. Quali sono, secondo il testo, i fattori che rendono possibile il raggiungimento e il mantenimento di standard di qualità così alti?
- 1.3 Che cosa indicano, nell'insieme, le sigle IG, IGP, DOP, STG presenti nel testo?
- 1.4 Quali elementi costitutivi del testo lo fanno identificare come specialistico?

2. PRODUZIONE

Il nostro paese è famoso in tutto il mondo per la qualità del cibo e dei suoi prodotti alimentari. Quanto giocano questi fattori ai fini dell'economia italiana? Quali altri settori sono collegati a questo? Quali margini di miglioramento ha in questo campo l'Italia, e dove invece presenta a tuo avviso le maggiori criticità?

TIPOLOGIA B – Comprensione e produzione di un testo argomentativo

Quando il gioco diventa dipendenza C'è la signora che a sessant'anni si è giocata il negozio, il ragazzino che rubava in casa per sentirsi il re del poker on line, il quarantenne che ha alleggerito la cassaforte dell'ufficio e bruciato i beni di famiglia tra slot machine e cavalli. [...] Sono quelli che ce l'hanno fatta, per ora dicono loro, a smettere di scommettere. A non alzarsi più al mattino con quell'unico pensiero che gli ha bruciato anni di vita e non solo banconote, come una vera droga. Dipendenti dalle carte, dai numeri, dai gratta e vinci. [...] "Io non sono proibizionista, il gioco in sé non è male, lo diventa quando si trasforma in dipendenza, ma se non si fanno leggi e interventi seri tra cinque anni dobbiamo prepararci ad averne in cura almeno 50mila. [...] Parola di Alfio Lucchini, psichiatra, presidente dei Serd [i Servizi del Sistema Sanitario Nazionale che hanno per oggetto la prevenzione, la cura e la riabilitazione di chi è vittima delle dipendenze] italiani. Una battaglia quotidiana difficile anche perché chiudere i luoghi fisici dove si gioca non basta, ormai la scommessa corre soprattutto in rete, si può fare comodamente da casa. Quindi non serve allontanare le tentazioni, mettere i lucchetti alle slot machine. [...] "Il gioco è una compensazione, bisogna capire di cosa. Per chi ha bisogno di adrenalina il gioco è come una droga, ha bisogno di tornare spesso a puntare, a scommettere altrimenti perde completamente il controllo. Ho visto crisi di astinenza da gioco segnate da attacchi di panico e depressione perché per molti la vita senza scommesse è peggio che senza droghe". Così racconta la dottoressa Masci, psicoterapeuta dirigente del Serd bolognese dove le "guarigioni sono circa del 70 per cento" [...]. Il metodo? Nella prima fase bisogna trovare un'alternativa alla scommessa che dà adrenalina, una compensazione, che sia sport o nuovi interessi. Poi si coinvolge la famiglia in incontri singoli e di



gruppo, perché la famiglia è un punto di forza, è quasi sempre lei la molla che spinge il giocatore a chiedere aiuto. “Ore di parole per imparare a conoscersi, a capire cosa si cerca di compensare, da cosa si fugge”. Per ricominciare a tessere la propria vita, a ritrovare il sapore il gusto delle giornate, dei rapporti. In genere, dicono gli esperti, il primo stop al gioco arriva in tre mesi, ma ci vogliono quattro anni per considerarsi al sicuro, e il rischio di ricaduta è alto. E così per i casi più gravi ci sono anche le comunità che accolgono i dipendenti dal gioco. Perché la guarigione è una scommessa da vincere ad ogni costo. (Caterina Pasolini, Dipendenza dal gioco, guarire si può,

“Repubblica-salute”, 26 luglio 2013)

1. COMPrensIONE E ANALISI

1.1 Qual è il tema centrale dell’articolo? Quali opinioni vengono riportate al riguardo? Illustrale singolarmente, mettendo in evidenza le relative argomentazioni.

1.2 Per quale motivo all’inizio dell’articolo viene presentata una rassegna così puntuale di persone affette da ludopatia?

1.3 Che cosa fa scattare il desiderio patologico del gioco?

1.4 Descrivi le modalità con cui si può contrastare la dipendenza dal gioco.

1.5 Qual è la funzione, sul piano stilistico, della frase finale la guarigione è una scommessa da vincere ad ogni costo?

2. PRODUZIONE

Nel testo viene presentato un fenomeno al quale il più delle volte non si dà il peso dovuto perché lo si confonde con un gioco innocente; addirittura, il gioco viene spesso pubblicizzato perché fornisce un consistente gettito per le casse dello Stato. Qual è la tua opinione al riguardo, sulla base della tua esperienza o di quella di altre persone che conosci o di cui hai sentito la testimonianza attraverso i media o in occasione di manifestazioni per la sensibilizzazione al problema?

TIPOLOGIA B – Comprensione e produzione di un testo argomentativo

Il discorso di J.F. Kennedy nella Berlino divisa dal Muro Il 26 giugno 1963, a due anni dalla costruzione del Muro che divideva Berlino in due zone, Est (controllata dai sovietici) e Ovest (che costituiva una enclave all’interno della Germania Est), pochi mesi prima di essere ucciso a Dallas, il presidente degli Stati Uniti J.F. Kennedy si recò in visita ufficiale nella città e vi tenne un discorso poi divenuto famoso.

Duemila anni fa, il vanto più grande era questo: Civis romanus sum [“sono un cittadino romano”]. Oggi, nel mondo della libertà, il maggior vanto è poter dire: “Ich bin ein Berliner” [“Io sono un berlinese”]. C’è molta gente al mondo che realmente non comprende “o dice di non comprendere – quale sia il gran problema che divide il mondo libero



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)

cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)

cod. min. MIPL335009

dal mondo comunista. Vengano a Berlino. Ci sono taluni i quali dicono che il comunismo rappresenta l'ondata del futuro. Che vengano a Berlino. E ci sono poi alcuni che dicono, in Europa e altrove, che si potrebbe lavorare con i comunisti. E vengano anche questi a Berlino. E ci sono persino alcuni pochi, i quali dicono che è vero, sì, che il comunismo è un cattivo sistema, ma che esso consente di realizzare il progresso economico. Lass' sie nach Berlin kommen! ["Fateli venire a Berlino"]. La libertà ha molte difficoltà, e la democrazia non è perfetta; ma noi non abbiamo mai dovuto erigere un muro per chiudervi dentro la nostra gente e impedirle di lasciarci. Desidero dire a nome dei miei concittadini, che vivono a molte miglia da qui, al di là dell'Atlantico – e sono lontani da voi – che per loro è motivo di massima fierezza il fatto di avere potuto condividere con voi, sia pure a distanza, la storia degli ultimi diciotto anni. Non so di alcuna città che, contesa per diciotto anni, conservi ancora la vitalità, la forza, la speranza e la risolutezza della città di Berlino Ovest. Sebbene il muro rappresenti la più ovvia e lampante dimostrazione degli insuccessi del sistema comunista dinanzi agli occhi del mondo intero, non ne possiamo trarre soddisfazione. Esso rappresenta infatti, come ha detto il vostro sindaco, un'offesa non solo alla storia, ma un'offesa all'umanità, perché divide le famiglie, divide i mariti dalle mogli e i fratelli dalle sorelle, e divide gli uni dagli altri i cittadini che vorrebbero vivere insieme. Ciò che vale per questa città, vale per la Germania. Una pace veramente durevole in Europa non potrà essere assicurata fino a quando a un tedesco su quattro si negherà il diritto elementare di uomo libero, e cioè quello della libera scelta. In diciotto anni di pace e di buona fede, questa generazione tedesca si è guadagnata il diritto di essere libera e con esso il diritto di unire le famiglie e la nazione in pace durevole e in buona volontà verso tutti i popoli. Voi vivete in un'isola fortificata della libertà; ma la vostra vita è parte della vita del mondo libero. Vorrei quindi chiedervi, concludendo, di levare il vostro sguardo al di là dei pericoli di oggi e verso la speranza di domani, al di là della semplice libertà di questa città di Berlino o della vostra patria tedesca e verso il progresso della libertà dovunque, al di là del muro e verso il giorno della pace con giustizia, al di là di voi stessi e di noi, verso l'umanità tutta. La libertà è indivisibile, e quando un uomo è in schiavitù, nessun altro è libero. Quando tutti saranno liberi, allora potremo guardare al giorno in cui questa città sarà riunita – e così questo Paese e questo grande continente europeo – in un mondo pacifico e ricco di speranza. Quando questo giorno finalmente arriverà – e arriverà – la popolazione di Berlino Ovest potrà avere motivo di smisurata soddisfazione per il fatto di essersi trovata sulla linea del fronte per quasi due decenni. Tutti gli uomini liberi, ovunque si trovino, sono cittadini di Berlino. Come uomo libero, quindi, mi vanto di dire: "Ich bin ein Berliner".

1. COMPrensione E ANALISI

1.1 Individua la tesi di John F. Kennedy e gli argomenti da lui portati a sostegno.

1.2 Attraverso quali accorgimenti retorici Kennedy vuole suscitare empatia con i berlinesi?

1.3 Quale motivo può aver portato il presidente degli Stati Uniti a richiamare, in apertura, l'impero romano e l'orgoglio di chi ne era cittadino? A quale altro impero sta pensando, molto probabilmente? E sulla base di quali elementi?

2 PRODUZIONE

Corso di Porta Romana 105 • 20122 Milano • telefono 02 54 53 975 • fax 02 54 01 1603

e-mail segreteria@istitutomontini.it • sito web www.istitutomontini.it

ente gestore Società Cooperativa Sociale Milano 15 • codice fiscale 035 460 701 56

Pagina 105 di 117



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)
cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)
cod. min. MIPL335009

Esponi il tuo punto di vista sull'efficacia argomentativa del discorso e sul suo impatto a livello politico ed emotivo; rifletti poi sul potere che ha la parola all'interno della storia dei popoli e sull'importanza dei grandi discorsi all'interno della società.

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Ambito letterario

argomento *La funzione della letteratura*

«L'arte, per la sua intima natura profondamente asociale, serve – attraverso vie proprie – alla vita sociale. E tutti i poeti sono in questo senso, e solo in questo senso, poeti civili», scriveva Umberto Saba in una prosa di Scorcio e racconti, una serie di riflessioni di varia natura scritte poco dopo la fine della Seconda guerra mondiale.

A partire dalle parole del poeta triestino scrivi un testo espositivo-argomentativo spiegando se e in che senso la poesia, e più in generale la letteratura, possa avere una funzione civile. Nell'elaborato fa' riferimento alle conoscenze acquisite durante il tuo percorso di studi e alle tue letture personali.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Ambito storico e sociale

argomento *La lotta alle mafie*

In un'intervista al "Corriere della sera", don Luigi Ciotti – fondatore dell'associazione "Libera", contro i soprusi delle mafie in tutta Italia – esprime la sua opinione sul modo in cui vengono percepiti la mafia e i fenomeni di corruzione nel nostro paese, osservando che «temi centrali» sono: «la sottovalutazione della pericolosità mafiosa, l'equazione ormai fuorviante tra mafia e fatti di sangue, la sopravvivenza, entro certi contesti e limiti, del pregiudizio delle mafie come fenomeno tipico del Sud», con il rischio di «normalizzare la questione mafiosa, di considerare le mafie come un male in parte superato e in parte ineluttabile, come è stato fatto in altre stagioni con la droga, con l'Aids e con altri problemi sociali», e soprattutto di non comprendere «l'importanza di politiche che contrastino le disuguaglianze, le povertà, la dispersione scolastica e l'analfabetismo funzionale¹».



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)

cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)

cod. min. MIPL335009

A partire da queste considerazioni, esprimi la tua opinione sul modo in cui fenomeni come la mafia e la corruzione vengono percepiti nel nostro paese, e sul perché tanti disagi sociali possono ritenersi connessi con l'illegalità. Puoi eventualmente fare riferimento ad alcuni esempi a te noti.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

1. analfabetismo funzionale: incapacità di comprendere e interpretare un testo, pur avendo imparato a leggere, scrivere e calcolare.



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)
cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)
cod. min. MIPL335009

6 maggio 2025 Istituto Montini

5 Linguistico

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA D'ESAME DI STATO

Tema di: LINGUA STRANIERA - INGLESE

QUESTION A

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Read the following text.

The wind was blowing in my face, so I pushed my bicycle up the hill. I left it inside the Brennans' gate and walked over the road to see my own home. There were French nuns there now. Only five or six of them, with a mistress of novices in charge of them. Young nuns came from the mother house in Limerick to spend their spiritual year in our large, secluded farmhouse.

5 The old gateway was abandoned, with nettles growing around it. The nuns had made a new gateway, with concrete piers on either side and concrete walls curving out from the piers. The avenue, which had been one of weeds and loose stones and cart tracks, was now tarmacked and steamrolled, and easy to walk on. Some of the trees around the house were cut, and the white, weather-beaten hall

door was painted a soft kindly green. The curtains of course were different, and Hickey's beehive 10 was gone.

'Our Mother is expecting you,' said the little nun who answered the door.

She went off noiselessly down the carpeted hall. The room that was once our breakfast room seemed utterly strange. I felt that I had never been there before. There was a writing desk in the corner where the whatnot had been, and they had added a mahogany mantelpiece.

15 'You are welcome,' the Mother said. She was French, and she didn't look half as severe as the nuns in the convent. She rang a bell to summon the little nun and asked her to bring some refreshments. I got a glass of milk and a slice of homemade cake that was decorated with blanched almonds. It was difficult chewing the food while she watched me, and I hoped that I didn't make a noise while I ate.



ISTITUTO G.B. MONTINI
Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)
cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)
cod. min. MIPL335009

20 'And what are you planning to be?' she asked.

Grocer's apprentice, I thought of saying, but instead I said, 'My father hasn't decided yet.' It sounded pretty impertinent, because Molly had told me that Mother Superior helped my father get over his drinking bouts.

She brought down flasks of beef tea when he was in bed, and gave him little books to read prayers 25 from.

She took a tiny blue medal out of her pocket and handed it to me. That night I pinned it to my vest and always wore it there after that. Mr. Gentleman laughed when he came to see it, months later.

'You might care to see the kitchen?' she asked, and I followed her out to the kitchen. There were white presses built in along the walls, and the wood range had been replaced by an anthracite cooker. 30 In the kitchen garden outside, there were six or seven young nuns walking singly, with heads lowered as if they were meditating. I was waiting to hear Bull's-Eye chase the hens off the flag, but of course there were no hens to chase. The visit upset me more than I had expected, and things that I thought I had forgotten kept floating to the surface of my mind. The skill with which Hickey set the mousetraps and put them under the stairs. The smell of apple jelly in the autumn, and the flypaper

35 hanging from the ceiling with black flies all over it. Flitches of bacon hung up to smoke. The cookery book on the window ledge stained with egg yolk.

These small things crowded in on me, so I felt very sad going down the drive.

On the way down I thought I ought to go into the gate lodge and see my father. I lifted the latch, but the door was locked. And I was just going out the gate, feeling very relieved, when I heard him call, 40 'Who's there?'

He opened the door and was lifting his braces up onto his shoulders. He was in his bare feet.

'Oh, I was lying down for an hour. I had a bad aul headache.'

'Go on back to bed,' I said. I was praying that he would.

'Not at all. Come on in.' He shut the door behind me. The kitchen was small and smoky, and the little 45 white lace half-curtain on the window was the colour of cigarette ash. There were three enamel mugs on the table with tea leaves in each of them.

'Have a cup o' tea,' he said.



ISTITUTO G.B. MONTINI
Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)
cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)
cod. min. MIPL335009

'All right.' I filled the kettle from the bucket on the floor, and spilled some water of course. I'm

always clumsy when people are watching me do something. He sat down and put on his socks. His 50 toenails needed to be cut.

'Where were you?' he asked.

'Up home.' It would always be home.

(778 words)

From Edna O'Brian, *The Country Girls* (Ch 13), 1960

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found.

- 1) The protagonist rode her bicycle all the way up the hill.
- 2) The family's farmhouse was now a convent.
- 3) The French nuns had built a new gateway with concrete piers and walls.
- 4) The protagonist refused the refreshments offered by the Mother.
- 5) The Mother Superior had taken good care of the protagonist's father when he needed it.
- 6) The protagonist's father was preparing lunch when he answered the door.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			
6			



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)

cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)

cod. min. MIPL335009

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

- 7)** Explain the changes that the narrator notices in the house and its surroundings. How do these compare to her memories?
- 8)** What aspects of the narrator's personality can the reader infer from the text? Support your statements with references to the text.
- 9)** Describe how the narrator's feelings change throughout the text. How does the text present the theme of home?



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)
cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)
cod. min. MIPL335009

Question B

Read the following text.

Why is AI controversial?

While acknowledging AI's potential, some experts are worried about the implications of its rapid growth.

The International Monetary Fund (IMF) has warned AI could affect nearly 40% of jobs, and worsen financial inequality.

5 Prof Geoffrey Hinton, a computer scientist regarded as one of the 'godfathers' of AI development, has expressed concern that powerful AI systems could even make humans extinct – a fear dismissed by his fellow 'AI godfather', Yann LeCun.

Critics also highlight the tech's potential to reproduce biased information, or discriminate against some social groups.

10 This is because much of the data used to train AI comes from public material, including social media posts or comments, which can reflect biases such as sexism or racism.

And while AI programmes are growing more adept, they are still prone to errors. Generative AI systems are known for their ability to 'hallucinate' and assert falsehoods as fact.

Apple halted a new AI feature in January after it incorrectly summarised news app notifications.

15 The BBC complained about the feature after Apple's AI falsely told readers that Luigi Mangione – the man accused of killing UnitedHealthcare CEO Brian Thompson – had shot himself.

Google has also faced criticism over inaccurate answers produced by its AI search overviews.

This has added to concerns about the use of AI in schools and workplaces, where it is increasingly used to help summarise texts, write emails or essays and solve bugs in code.

20 There are worries about students using AI technology to 'cheat' on assignments, or employees 'smuggling' it into work.



ISTITUTO G.B. MONTINI
Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)
cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)
cod. min. MIPL335009

Writers, musicians and artists have also pushed back against the technology, accusing AI developers of using their work to train systems without consent or compensation.

Thousands of creators – including Abba singer-songwriter Björn Ulvaeus, writers Ian Rankin and

25 Joanne Harris and actress Julianne Moore – signed a statement in October 2024 calling AI a ‘major, unjust threat’ to their livelihoods.

(314 words)

<https://www.bbc.com/news/technology-65855333> (18 February 2025)

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1) The International Monetary Fund is concerned that AI

- A** will provide too many new jobs.
- B** might bring about better opportunities.
- C** might create problems to do with financial equality and employment.
- D** might underline financial warnings if used in the wrong way.

2) Critics believe that AI may produce biased information because

- A** so much of its data is based on social media sources.
- B** the data it uses cannot be verified in public material.
- C** it will always contain material based on sexism and racism.
- D** all of its posts and comments originate from the same sources.



3) A clear example of false information was

- A** when AI systems used their ability to 'hallucinate'.
- B** when Apple asserted that Luigi Mangione had shot the CEO of UnitedHealthcare.
- C** that students might use AI to 'cheat' in their assignments.
- D** that an accused man had shot himself.

4) According to writers, musicians and artists

- A** AI could offer them new possibilities.
- B** the development of AI might soon be seen as a risk rather than a benefit.
- C** AI could affect their earnings in a negative way.
- D** there is the need for a new form of creativity.

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

5) What are the worrying implications of AI's rapid growth, according to some experts?

6) Why is there concern about the use of AI in schools and workplaces?



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)
cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)
cod. min. MIPL335009

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Task A

“Home is not just a place where you happen to be born. It’s the place where you become yourself.”

Siddharth Pico Iyer, *The Art of Stillness* (2014)

Why is the concept of ‘home’ so important? Write a 300-word essay in which you describe what place is ‘home’ for you. Support your ideas by referring to your readings and personal experience.

Task B

“AI does not keep us from dreaming; it just makes those dreams come true faster.”

Kevin Kelly, journalist and technology writer

You have been asked to write an article for your school magazine on the following topic:

The possible benefits and risks of AI.

Write your article in about 300 words.



ISTITUTO G.B. MONTINI
Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)
cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)
cod. min. MIPL335009

IL CONSIGLIO DI CLASSE

RELIGIONE CATTOLICA Prof.ssa Giussani Barbara	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Prof. Tura Maurizio	
LINGUA E CULTURA INGLESE Prof.ssa Serena Palumbo	
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA Prof.ssa Perego Stefania	
LINGUA E CULTURA FRANCESE Prof.ssa Castioni Antonella	
STORIA e FILOSOFIA Perego Prof. D'Ambrosio Salvatore	
STORIA DELL'ARTE Prof.ssa Niccoli Chiara	
MATEMATICA e FISICA Prof. Mussi Luca	
SCIENZE NATURALI Prof.ssa Costanzo Terry	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Prof. Marino Marco	

Milano, 15 maggio 2025



ISTITUTO G.B. MONTINI

Liceo Classico paritario - Liceo Linguistico paritario

(D.M. 885 del 23/01/2002)

cod. min. MIPC075007

(D.M. 776 del 21/01/2001)

cod. min. MIPL335009

Corso di Porta Romana 105 • 20122 Milano • telefono 02 54 53 975 • fax 02 54 01 1603

e-mail segreteria@istitutomontini.it • sito web www.istitutomontini.it

ente gestore Società Cooperativa Sociale Milano 15 • codice fiscale 035 460 701 56

Pagina 117 di 117